

ATTO DD 503/A1615A/2023

DEL 17/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento di programmazione dello sviluppo rurale della Regione Piemonte (CSR) 2023-2027 - Intervento SRG06. Approvazione ed apertura del Bando SRG06/1/2023 per la selezione delle “Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (SSL) elaborate dai “Gruppi di azione locale” (GAL), in applicazione della D.G.R. n. 4-7139 del 03.07.2023.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, e s.m.i. (recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) agli articoli 31, 32, 33 e 34 stabilisce le condizioni per la selezione e l’attuazione delle “Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (SSL) elaborate dai “Gruppi di azione locale” (GAL);
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme

relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Preso atto che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei - in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea - nazionali e regionali;

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP)2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022", prevede, tra l'altro, l'Intervento SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale", che contribuisce al perseguimento del seguente obiettivo strategico (SO) della PAC: OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89, per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 che fissa al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica totale per le Regioni sviluppate;

- l'Intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome.

Richiamato che:

- come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell'allegato del CSR della Regione Piemonte, per l'anno 2023 è prevista l'apertura del bando per la selezione delle "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (SSL) elaborate dai "Gruppi di azione locale" (GAL), di cui all'Intervento SRG06;

- il PSP fissa al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica cofinanziata, al 41,51% la quota statale e al 17,79% la restante quota di partecipazione regionale;
- il sistema di governance, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l'Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) e l'Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027 che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi della legge regionale n. 23/2008, nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo;
- ai sensi dell'articolo 124 del Reg. UE 2021/2115, ciascuno Stato membro istituisce un Comitato di monitoraggio nazionale che monitora l'attuazione del Piano strategico della PAC e, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, possono essere istituiti Comitati di monitoraggio regionali per fornire al Comitato di monitoraggio nazionale informazioni circa l'attuazione di tali elementi regionali;
- il Comitato di monitoraggio regionale, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-6552 del 27.02.2023, fornisce in particolare il proprio parere circa: la metodologia e i criteri usati per la selezione delle domande aderenti agli interventi; eventuali proposte dell'Autorità di gestione per la modifica del CSR; ogni elemento che il PSN PAC o il CSR demandano al suo parere;
- lo Stato membro fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del Reg. (UE) 2022/1173 e per la presentazione delle modifiche o ritiro delle domande di aiuto ai sensi dell'art. 7 del medesimo Regolamento;
- i regolamenti che normano la Politica Agricola Comune 2023-2027 dispongono che le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni da applicare alla futura PAC siano contenute nei Piani Strategici Nazionali e che è compito degli Stati membri adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, imponendo, tra l'altro, sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive.

Richiamato altresì che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'art. 12 della Legge regionale n. 35/2006 modificava la Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:
 - la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
 - la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale;
- ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità.

Richiamata inoltre la D.G.R. n. 4-7139 del 03.07.2023 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 ed al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale della Regione Piemonte (CSR) 2023-2027, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20.02.2023, tra l'altro, ha:

- approvato, come da allegato alla deliberazione medesima, gli indirizzi operativi per l'attivazione del Bando SRG06/1/2023 per la selezione delle "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (SSL) elaborate dai "Gruppi di azione locale" (GAL), di cui all'Intervento SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo

locale”;

- destinato all’Intervento SRG06 l’intera dotazione finanziaria, pari ad euro 51.400.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 20.919.800,00 di quota UE, pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata, euro 21.336.140,00 di quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata ed euro 9.144.060,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata;

- dato atto che la quota di cofinanziamento regionale della spesa pubblica cofinanziata di euro 51.400.000,00 attivata con la stessa D.G.R. n. 17-6532 del 20.02.2023, pari ad euro 9.144.060,00, trova copertura finanziaria: a) per euro 3.658.773,00 con l’Impegno n. 5126/2023 di euro 25.282.518,00 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 21.623.745,00 con una disponibilità finanziaria residua di euro 3.658.773,00 e b) per euro 5.485.287,00 con l’Impegno n. 1297/2024 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024 - che presenta l’intera disponibilità finanziaria di spesa;

- demandato al Settore A1615A “Sviluppo della montagna” della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio l’adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l’attuazione della deliberazione medesima, relativamente all’ Intervento SRG06.

Richiamata inoltre la D.G.R. 27 febbraio 2023 n. 1-6542 con la quale viene approvata la “Strategia Regionale per le Montagne del Piemonte”.

Ritenuto pertanto di approvare, in applicazione della D.G.R. n. 4-7139 del 03.07.2023, il Bando SRG06/1/2023 per la selezione delle “Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (SSL) elaborate dai “Gruppi di azione locale” (GAL), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni, parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.04.2000", come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023;

- D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017;
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- Legge Regionale n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge Regionale n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DETERMINA

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 ed al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale della Regione Piemonte (CSR) 2023-2027, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20.02.2023 ed in applicazione della D.G.R. n. 4-7139 del 03.07.2023:

- di approvare, il Bando SRG06/1/2023 per la selezione delle "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (SSL) elaborate dai "Gruppi di azione locale" (GAL), di cui all'Intervento SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

- di stabilire che la data di apertura del Bando SRG06/1/2023 sarà contestuale alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Bandi Piemonte" e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027
Complemento di programmazione dello sviluppo rurale della Regione Piemonte (CSR) 2023-2027
Intervento SRG06 “Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale”

Bando SRG06/1/2023 per la selezione delle “Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (SSL) elaborate dai “Gruppi di azione locale” (GAL)

1. Premessa

Il presente bando è definito nel rispetto degli articoli 31, 32, 33 e 34 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, e s.m.i. , che stabiliscono le condizioni per la selezione e l’attuazione delle “Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (SSL) elaborate dai “Gruppi di azione locale” (GAL).

Gli elementi principali di applicazione del metodo LEADER per il periodo di programmazione 2023-2027 sono descritti e normati nella scheda intervento SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e del Complemento di programmazione dello sviluppo rurale della Regione Piemonte (CSR) 2023-2027, di cui alla D.G.R. 17-6532 del 20.02.2023.

L’approccio LEADER allo sviluppo locale contribuisce all’Obiettivo specifico 8 della PAC, che promuove l’occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all’agricoltura, l’inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, compresa la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

2. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno possono essere presentate dai Gruppi di azione locale (GAL) già costituiti (GAL operanti nella Programmazione 2014-2022) oppure, nel caso di GAL in fase di costituzione, da un ente pubblico che ricopra il ruolo di soggetto capofila.

Iscrizione all’anagrafe agricola unica e costituzione del fascicolo aziendale

Coloro che intendono presentare la domanda di sostegno devono essere iscritti all’Anagrafe Agricola del Piemonte istituita ai sensi della L.R. n. 1 del 22/01/2019, art. 82 ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del DPR n. 503/99 in attuazione del D.lgs n. 173/98.

Il fascicolo aziendale contiene tutti i documenti comprovanti le informazioni anagrafiche e di consistenza aziendale registrate in anagrafe. Nel fascicolo aziendale possono essere archiviate anche le domande di sostegno, qualora stampate e sottoscritte. Il fascicolo aziendale viene costituito contestualmente alla prima registrazione in Anagrafe ed ha funzione dichiarativa per cui va mantenuto costantemente aggiornato. I dati contenuti nel fascicolo sono probanti ai fini dell’ammissibilità, dell’ammissione a contributo e della formazione del punteggio.

Per ottenere l’iscrizione all’Anagrafe Agricola del Piemonte è possibile rivolgersi ad un Centro Autorizzato di assistenza in Agricoltura (CAA), che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il soggetto all’anagrafe agricola del Piemonte. I CAA sono accreditati dalla Regione Piemonte e svolgono il servizio in convenzione.

I soggetti diversi dalle aziende agricole possono rivolgersi, in alternativa al CAA, direttamente alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte. La richiesta d’iscrizione all’anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta utilizzando:

- il servizio “Anagrafe”, pubblicato sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, nella sezione “Agricoltura”, a cui si accede tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale (Infocert, Aruba, ecc.);
- l’apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell’area tematica “Agricoltura” www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola. I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d’identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.

Presentazione delle domande

Le domande di sostegno devono essere predisposte ed inviate esclusivamente in modalità telematica, attraverso il servizio “PSR 2023-2027 - Procedimenti” che sarà reso disponibile sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>. I documenti digitali così formati, trasmessi telematicamente, sono immediatamente ricevuti dall’ufficio competente, e determinano l’avvio del procedimento amministrativo. Non è pertanto necessario inviare copia cartacea della domanda.

I soggetti iscritti all'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte possono compilare e presentare la domanda di sostegno con una delle seguenti modalità:

- a) tramite l'ufficio CAA che ha effettuato l'iscrizione in Anagrafe e presso cui è stato costituito il fascicolo aziendale. La domanda preparata dal CAA viene sottoscritta dal legale rappresentante con firma grafometrica (in tal caso il documento digitale è perfetto giuridicamente e non deve essere stampato), oppure viene firmata in modo tradizionale (in tal caso la domanda deve essere stampata, firmata e depositata nel fascicolo aziendale presso il CAA),
- b) in proprio, utilizzando il servizio "PSR 2023-2027 - Procedimenti" sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, a cui il legale rappresentante accede mediante SPID (Servizio Pubblico d'Identità Digitale), Carta Nazionale dei Servizi (CNS - certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale accreditato dalla Agenzia per l'Italia Digitale) o Carta d'Identità Elettronica (CIE). Al momento della trasmissione, la domanda viene sottoscritta con firma elettronica semplice: ai sensi della L.R. n.3/2015, essa è perfetta giuridicamente e non deve essere stampata,
- c) tramite delega ad un'altra persona ad operare sul servizio "PSR 2023-2027 -Procedimenti". La delega del legale rappresentante viene formalizzata compilando il modello I.6 – Iscrizione Soggetti delegati, scaricabile alla pagina www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola e viene registrata nel fascicolo aziendale. Il delegato potrà accedere ai servizi online con la propria identità digitale; se ha potere di firma (es. direttore, ...), potrà sostituire il legale rappresentante nell'invio della domanda, nel qual caso occorrerà prestare attenzione a selezionare correttamente il richiedente nei dati identificativi della pratica (altrimenti la domanda potrà essere trasmessa solo dal legale rappresentante),
- d) tramite delega ad un professionista ad operare sul servizio "PSR 2023-2027 -Procedimenti". La delega del legale rappresentante viene formalizzata compilando il modello I.8 – Delega a Professionisti scaricabile alla pagina www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola e viene registrata nel fascicolo aziendale. Il delegato potrà accedere ai servizi online con la propria identità digitale.

La domanda si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del numero identificativo generato dal sistema informatico, corredato dalla data e ora di trasmissione.

Le domande non complete di tutta la documentazione e degli allegati prescritti nel bando non sono ricevibili.

Gli allegati alla domanda devono essere trasmessi esclusivamente in formato digitale portatile statico non modificabile, e non devono contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Nella scelta sono preferiti gli standard documentali internazionali ISO e gli standard che consentono il WYSIWYG (What You See Is What You Get), ovvero che forniscono una rappresentazione grafica uguale a quella riprodotta sullo schermo del personal computer. Si suggerisce pertanto di trasmettere documenti informatici in formato PDF - PDF/A, perché di maggior diffusione e leggibilità. Saranno accettati quindi solo i formati .tiff, .tif, .jpg, .pdf, pdf/a, .xml, .dwf, .txt.

I dati e le dichiarazioni contenuti e sottoscritti dagli interessati nelle domande devono essere veri e hanno valore di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa (D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000). Se nel corso dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sono rilevate delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, il Responsabile del Procedimento dà notizia all'interessato di tale irregolarità. In mancanza di regolarizzazione o di completamento della dichiarazione, il procedimento non ha seguito.

Qualora nel corso dei controlli delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del loro contenuto, oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria il richiedente, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e le somme indebitamente percepite verranno recuperate.

Le domande di sostegno devono essere presentate entro e non oltre le ore 12:00:00 del **16 ottobre 2023**.

3. Territorio eleggibile – Individuazione dell'area di intervento (area GAL)

L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, ovvero nelle aree rurali con problemi di sviluppo (classificate come aree D) e nelle aree rurali intermedie (classificate come aree C). Sono inoltre eleggibili anche le aree rurali ad agricoltura intensiva (classificate come aree B), esclusivamente nel caso in cui abbiano già beneficiato di LEADER nel periodo 2014-2022. L'elenco dei Comuni eleggibili è riportato nell'Allegato 1 al presente bando. Le aree selezionate devono essere omogenee in termini geografici (contiguità territoriale tra i Comuni), socioeconomici e culturali ed includere da un **minimo di 50.000** fino ad un **massimo di 200.000 abitanti**. Ai soli **GAL già esistenti** si applica, in deroga, una **soglia minima di 25.000* abitanti** (*condizionata all'approvazione di modifica al PSP). La contiguità territoriale è derogabile esclusivamente nel caso in cui sussistano delle condizioni oggettive, opportunamente esplicitate, che ne impediscano il rispetto (es.: presenza, in frapposizione, di un Comune non eleggibile).

Non devono risultare sovrapposizioni con territori di altri GAL che presentano domanda ai sensi dell'Intervento SRG06.

4. Caratteristiche del richiedente – Documentazione

Così come stabilito dall'art. 31, comma 2, del Regolamento (UE) 2021/1060 "lo sviluppo locale di tipo partecipativo" è "guidato da gruppi di azione locale, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale".

Inoltre, al fine di garantire la necessaria continuità tra la Programmazione 2014-2022 e la Programmazione 2023-2027, si applica la seguente disposizione, stabilita dall'art. 32, comma 2, del Regolamento (UE) 1303/2013: "Lo sviluppo locale di tipo partecipativo ... è gestito da gruppi d'azione locali composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49 % degli aventi diritto al voto".

Stante quanto sopra la compagine societaria del GAL deve essere costituita sia da "soggetti pubblici" che da "soggetti privati" e a livello decisionale (Consiglio di Amministrazione del GAL) sia l'insieme dei "soggetti pubblici" che i singoli "soggetti privati" non possono rappresentare più del 49 % degli aventi diritto al voto. In un apposito "quadro" della "domanda on-line" dovranno essere riportati l'elenco dei soci (distinti tra "soggetti pubblici" e "soggetti privati") e le relative "quote sociali" nonché i nominativi dei componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL (con indicazione dei soggetti rappresentati).

Tutti i Comuni compresi nel territorio del GAL devono aderire alla compagine societaria del GAL in forma singola o associata (ovvero tramite l'Unione di Comuni di cui fanno parte).

L'adesione dei Comuni alla compagine societaria del GAL deve essere comprovata allegando alla domanda di sostegno le relative Deliberazioni dei Consigli Comunali (o dei Consigli delle Unioni di Comuni) di adesione alla compagine societaria del GAL.

L'adesione alla compagine societaria del GAL degli altri (eventuali) "soggetti pubblici" e dei "soggetti privati" deve essere comprovata allegando alla domanda di sostegno atti analoghi alle sopraccitate Deliberazioni dei Consigli Comunali.

Nel caso dei GAL già costituiti (operanti nella Programmazione 2014-2022) e limitatamente ai soggetti già aderenti alla compagine societaria del GAL gli atti di cui sopra (Deliberazioni dei Consigli Comunali ed atti analoghi) possono non essere allegati alla domanda di sostegno: in tal caso, in sostituzione dei medesimi, dovrà essere allegata apposita deliberazione dell'assemblea dei soci del GAL nella quale si dovrà dare atto della decisione di tali soggetti di confermare per la Programmazione 2023-2027 la propria adesione alla compagine societaria del GAL.

Alla domanda di sostegno deve, infine, essere allegata la seguente documentazione:

- Copia dello Statuto del GAL (nel caso di GAL in fase di costituzione: copia della bozza dello Statuto),
- Visura camerale del GAL (nel caso di GAL in fase di costituzione: se disponibile),
- Regolamento di funzionamento del GAL (solo nel caso dei GAL già costituiti, operanti nella Programmazione 2014-2022).

5. Dotazione finanziaria del bando

Euro 51.400.000.

6. Metodo di assegnazione delle risorse

L'assegnazione delle risorse viene effettuata in funzione della popolazione residente nei singoli Comuni facenti parte del GAL, come di seguito specificato:

- per i Comuni con popolazione minore o uguale a 7.000 abitanti verrà conteggiata l'intera popolazione,
- per i Comuni con popolazione maggiore di 7.000 abitanti la popolazione verrà conteggiata solo fino a 7.000 unità.

Per i primi 35.000 abitanti viene assegnata a ciascun GAL una dotazione minima pari a 2.200.000 Euro.

Le restanti risorse, per la popolazione eccedente i 35.000 abitanti, vengono assegnate sulla base dei seguenti "scaglioni di popolazione":

- popolazione compresa tra i 35.001 ed i 45.000 abitanti: 30 Euro per abitante,
- popolazione compresa tra i 45.001 ed i 55.000 abitanti: 25 Euro per abitante,

- popolazione compresa tra i 55.001 ed i 100.000 abitanti: 20 Euro per abitante,
- popolazione eccedente i 100.000 abitanti: 15 Euro per abitante.

7. Elaborazione delle “Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (SSL)

Ciascun GAL, dopo aver individuato l'area di intervento (area GAL) e, conseguentemente, l'ammontare delle risorse disponibili, elabora la propria SSL, utilizzando l'apposito “Format per l'elaborazione della SSL” (Allegato 2 al presente bando) e seguendo le indicazioni in esso contenute.

L'elenco degli “Interventi attivabili dai GAL nell'ambito delle SSL” è riportato nell'Allegato 3 al presente bando.

La SSL elaborata dal GAL dovrà quindi essere allegata alla domanda di sostegno (in formato pdf ed in formato editabile).

N.B.: nella scheda intervento SRG06 - LEADER del PSP e del CSR è riportato il seguente “obbligo”:
 “O01 - Al fine di integrare il LEADER nel sistema di performance, i contributi attesi dalle Strategie di Sviluppo Locale ai risultati e agli obiettivi del piano strategico della PAC, le strategie selezionate dovranno includere la selezione degli indicatori di output e la relativa quantificazione di tali indicatori in coerenza con l'attuazione della spesa prevista sulla base di un quadro comune a livello nazionale in corso di elaborazione, nonché il contributo complessivo fornito agli indicatori di risultato pertinenti.”

Con appositi documenti successivi saranno fornite le indicazioni necessarie per integrare le SSL con quanto sopra indicato.

8. Criteri di selezione dei GAL e delle SSL

Intervento	Principio di selezione (codice)	Principio di selezione (descrizione)	Criterio di selezione	Punteggio massimo (criterio)	Punteggio massimo (principio)
SRG06	P01	Caratteristiche e composizione del partenariato	Rappresentatività territoriale della composizione societaria	7	10
			Modalità di concertazione per la definizione della SSL	3	
	P02	Caratteristiche dell'ambito territoriale	Densità demografica	3	20
			Percentuale di popolazione nelle aree più svantaggiate (C2 e D)	3	
			Indice di vecchiaia	3	
			Variazione popolazione 2011-2021	3	
			Concentrazione attività imprenditoriali	3	
			Concentrazione posti letto turistici / 100 abitanti	3	
	P03	Qualità della SSL	Completezza della diagnosi del territorio	10	60
			Qualità e coerenza dell'analisi SWOT	10	
			Coerenza dei fabbisogni individuati con diagnosi territoriale e SWOT	10	
			Rispondenza della SSL ai fabbisogni individuati	30	
	P04	Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL	Efficienza ed efficacia dell'organizzazione del GAL nelle attività di gestione, animazione, monitoraggio e valutazione della SSL	10	10

L'ammissibilità è subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo complessivo di 60 punti (su un massimo pari a 100), dei quali almeno **30 punti** devono essere ottenuti rispetto alla Qualità della SSL proposta (P03).

9. Selezione dei GAL e delle SSL

Così come stabilito dall'art. 32, comma 2, del Regolamento (UE) 2021/1060 l'istruttoria delle domande pervenute sarà svolta da un “Comitato” (appositamente costituito), sulla base dei Criteri di selezione dei GAL e delle SSL di cui al § 8. del presente bando. Le SSL selezionate dal “Comitato” saranno approvate con Determinazione Dirigenziale del Settore A1615A “Sviluppo della montagna” entro dodici

mesi dalla data della decisione d'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022.

Nel caso in cui, a conclusione del processo di selezione ed approvazione delle SSL, residuino delle risorse non assegnate (**vedasi § 6.** Metodo di assegnazione delle risorse), tali risorse saranno interamente ripartite tra i GAL selezionati aventi popolazione superiore ai 35.000 abitanti, in funzione del peso percentuale degli importi (Euro/abitante) inizialmente assegnati ai 4 "scaglioni di popolazione" nonché in proporzione alla popolazione complessivamente presente in ciascuno dei citati "scaglioni".

10. Attuazione delle SSL

I GAL dovranno dare attuazione alle SSL approvate attenendosi strettamente a quanto in esse previsto, nonché nel rispetto della pertinente normativa vigente (elencata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'Allegato 4 al presente bando).

In particolare:

- a) in relazione alle operazioni di cui al Sotto intervento A - Azione A.1 (Interventi) i GAL dovranno: predisporre ed emanare i necessari Bandi pubblici, istruire le relative domande di sostegno, definire ed approvare la graduatoria delle domande ammissibili, ammettere a finanziamento le domande ammissibili e finanziabili, istruire le domande di pagamento e predisporre e trasmettere all'Organismo pagatore regionale ARPEA i conseguenti elenchi di liquidazione. I Bandi, prima dell'emanazione, dovranno essere trasmessi al Settore A1615A "Sviluppo della montagna", che ne verificherà la coerenza con la SSL del GAL;
- b) in relazione alle restanti operazioni i GAL dovranno presentare le pertinenti domande di sostegno al Settore A1615A "Sviluppo della montagna" nonché attuare e rendicontare gli interventi in esse previsti secondo le modalità che saranno definite dal medesimo Settore per mezzo di apposite "Disposizioni attuative".

I GAL potranno, infine, presentare al Settore A1615A "Sviluppo della montagna" le proposte di variante delle SSL che si dovessero rendere necessarie, secondo le modalità che saranno definite dal medesimo Settore per mezzo di apposite "Disposizioni attuative".

11. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento *Istruttoria delle "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (SSL) elaborate dai "Gruppi di azione locale" (GAL) in attuazione dell'Intervento SRG06 del Complemento di programmazione dello sviluppo rurale della Regione Piemonte (CSR) 2023-2027* è il Dirigente pro tempore del Settore A1615A "Sviluppo della montagna" della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio.

12. Informazioni

E' possibile richiedere informazioni in merito al presente bando mediante e-mail da indirizzare a: leader@regione.piemonte.it, indicando nominativo e recapito telefonico del richiedente.

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
ALESSANDRIA	006001	ACQUI TERME	C1	02 Borba		19.043
ALESSANDRIA	006002	ALBERA LIGURE	D	01 Giarolo Leader	intero territorio	314
ALESSANDRIA	006004	ALFIANO NATTA	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		727
ALESSANDRIA	006005	ALICE BEL COLLE	C1	02 Borba		713
ALESSANDRIA	006007	ALTAVILLA MONFERRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		399
ALESSANDRIA	006009	ARQUATA SCRIVIA	C2	01 Giarolo Leader	limitatamente ai fogli: 6, 7, 8, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27	6.236
ALESSANDRIA	006010	AVOLASCA	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	253
ALESSANDRIA	006014	BELFORTE MONFERRATO	C1	02 Borba		499
ALESSANDRIA	006015	BERGAMASCO	C1			709
ALESSANDRIA	006016	BERZANO DI TORTONA	C1	01 Giarolo Leader		157
ALESSANDRIA	006017	BISTAGNO	C1	02 Borba		1.765
ALESSANDRIA	006018	BORGHETTO DI BORBERA	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	1.924
ALESSANDRIA	006022	BOSIO	D	02 Borba	intero territorio	1.062
ALESSANDRIA	006024	BRIGNANO-FRASCATA	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	426
ALESSANDRIA	006025	CABELLA LIGURE	D	01 Giarolo Leader	intero territorio	468
ALESSANDRIA	006026	CAMAGNA MONFERRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		468
ALESSANDRIA	006027	CAMINO	C1			736
ALESSANDRIA	006028	CANTALUPO LIGURE	D	01 Giarolo Leader	intero territorio	454
ALESSANDRIA	006029	CAPRIATA D'ORBA	C1	01 Giarolo Leader		1.777
ALESSANDRIA	006030	CARBONARA SCRIVIA	C1	01 Giarolo Leader		1.104
ALESSANDRIA	006031	CARENTINO	C1			321
ALESSANDRIA	006032	CAREZZANO	C1	01 Giarolo Leader		426
ALESSANDRIA	006033	CARPENETO	C1	02 Borba		911
ALESSANDRIA	006034	CARREGA LIGURE	D	01 Giarolo Leader	intero territorio	88
ALESSANDRIA	006035	CARROSIO	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	494
ALESSANDRIA	006036	CARTOSIO	C2	02 Borba	intero territorio	720
ALESSANDRIA	006038	CASALEGGIO BOIRO	C2	02 Borba	intero territorio	370
ALESSANDRIA	006040	CASALNOCETO	B	01 Giarolo Leader		969
ALESSANDRIA	006041	CASASCO	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	121
ALESSANDRIA	006191	CASSANO SPINOLA	C1	01 Giarolo Leader		1.825
ALESSANDRIA	006043	CASSINE	C1	02 Borba		2.821
ALESSANDRIA	006044	CASSINELLE	C2	02 Borba	intero territorio	852
ALESSANDRIA	006045	CASTELLANIA COPPI	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	88
ALESSANDRIA	006046	CASTELLAR GUIDOBONO	B	01 Giarolo Leader		398
ALESSANDRIA	006048	CASTELLETTO D'ERRO	C2	02 Borba	intero territorio	135
ALESSANDRIA	006049	CASTELLETTO D'ORBA	C1	02 Borba		1.855
ALESSANDRIA	006050	CASTELLETTO MERLI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		452
ALESSANDRIA	006051	CASTELLETTO MONFERRATO	C1			1.443
ALESSANDRIA	006052	CASTELNUOVO BORMIDA	C1			612
ALESSANDRIA	006055	CAVATORE	C2	02 Borba	intero territorio	261
ALESSANDRIA	006056	CELLA MONTE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		467
ALESSANDRIA	006057	CERESETO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		396
ALESSANDRIA	006058	CERRETO GRUE	C1	01 Giarolo Leader		302
ALESSANDRIA	006059	CERRINA MONFERRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.309
ALESSANDRIA	006060	CONIOLO	C1			445
ALESSANDRIA	006061	CONZANO	C1			951
ALESSANDRIA	006062	COSTA VESCOVATO	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	316
ALESSANDRIA	006063	CREMOLINO	C1	02 Borba		1.012
ALESSANDRIA	006065	DENICE	C2	02 Borba	intero territorio	171
ALESSANDRIA	006066	DERNICE	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	180

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
ALESSANDRIA	006067	FABBRICA CURONE	D	01 Giarolo Leader	intero territorio	586
ALESSANDRIA	006069	FRACONALTO	D	01 Giarolo Leader	intero territorio	303
ALESSANDRIA	006070	FRANCAVILLA BISIO	C1	01 Giarolo Leader		506
ALESSANDRIA	006071	FRASCARO	C1			449
ALESSANDRIA	006072	FRASSINELLO MONFERRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		470
ALESSANDRIA	006076	FUBINE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.577
ALESSANDRIA	006077	GABIANO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.022
ALESSANDRIA	006078	GAMALERO	C1			817
ALESSANDRIA	006079	GARBAGNA	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	615
ALESSANDRIA	006081	GAVI	C1	01 Giarolo Leader		4.444
ALESSANDRIA	006083	GREMIASCO	D	01 Giarolo Leader	intero territorio	292
ALESSANDRIA	006084	GROGNARDO	C1	02 Borba		221
ALESSANDRIA	006085	GRONDONA	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	476
ALESSANDRIA	006088	LERMA	C2	02 Borba	intero territorio	801
ALESSANDRIA	006193	LU E CUCCARO MONFERRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.330
ALESSANDRIA	006090	MALVICINO	C2	02 Borba	intero territorio	79
ALESSANDRIA	006092	MELAZZO	C1	02 Borba		1.258
ALESSANDRIA	006093	MERANA	C2	02 Borba	intero territorio	185
ALESSANDRIA	006095	MOLARE	C2	02 Borba	intero territorio	2.013
ALESSANDRIA	006097	MOMBELLO MONFERRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		925
ALESSANDRIA	006098	MOMPERONE	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	195
ALESSANDRIA	006099	MONCESTINO	C1			196
ALESSANDRIA	006100	MONGIARDINO LIGURE	D	01 Giarolo Leader	intero territorio	154
ALESSANDRIA	006101	MONLEALE	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	553
ALESSANDRIA	006102	MONTACUTO	D	01 Giarolo Leader	intero territorio	251
ALESSANDRIA	006103	MONTALDEO	C1	02 Borba		232
ALESSANDRIA	006104	MONTALDO BORMIDA	C1			608
ALESSANDRIA	006105	MONTECASTELLO	C1			290
ALESSANDRIA	006106	MONTECHIARO D'ACQUI	C2	02 Borba	intero territorio	501
ALESSANDRIA	006107	MONTEGIOCO	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	284
ALESSANDRIA	006108	MONTEMARZINO	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	311
ALESSANDRIA	006110	MORBELLO	C2	02 Borba	intero territorio	389
ALESSANDRIA	006111	MORNESE	C2	02 Borba	intero territorio	710
ALESSANDRIA	006112	MORSASCO	C1	02 Borba		606
ALESSANDRIA	006113	MURISENGO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.291
ALESSANDRIA	006116	ODALENGO GRANDE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		407
ALESSANDRIA	006117	ODALENGO PICCOLO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		239
ALESSANDRIA	006118	OLIVOLA	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		114
ALESSANDRIA	006119	ORSARA BORMIDA	C1	02 Borba		400
ALESSANDRIA	006120	OTTIGLIO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		594
ALESSANDRIA	006121	OVADA	C1	02 Borba		10.873
ALESSANDRIA	006123	OZZANO MONFERRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.366
ALESSANDRIA	006124	PADERNA	C1	01 Giarolo Leader		198
ALESSANDRIA	006125	PARETO	C2	02 Borba	intero territorio	517
ALESSANDRIA	006126	PARODI LIGURE	C1	01 Giarolo Leader		614
ALESSANDRIA	006127	PASTURANA	C1	01 Giarolo Leader		1.286
ALESSANDRIA	006128	PECETTO DI VALENZA	C1			1.166
ALESSANDRIA	006129	PIETRA MARAZZI	C1			867
ALESSANDRIA	006133	PONTESTURA	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.312
ALESSANDRIA	006134	PONTI	C1	02 Borba		544
ALESSANDRIA	006135	PONZANO MONFERRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		315

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
ALESSANDRIA	006136	PONZONE	C2	02 Borba	intero territorio	999
ALESSANDRIA	006137	POZZOL GROppo	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	296
ALESSANDRIA	006139	PRASCO	C1	02 Borba		479
ALESSANDRIA	006143	RICALDONE	C1	02 Borba		612
ALESSANDRIA	006144	RIVALTA BORMIDA	C1	02 Borba		1.394
ALESSANDRIA	006147	ROCCA GRIMALDA	C1	02 Borba		1.430
ALESSANDRIA	006146	ROCCAFORTE LIGURE	D	01 Giarolo Leader	intero territorio	123
ALESSANDRIA	006148	ROCCHETTA LIGURE	D	01 Giarolo Leader	intero territorio	218
ALESSANDRIA	006149	ROSIGNANO MONFERRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.458
ALESSANDRIA	006150	SALA MONFERRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		340
ALESSANDRIA	006152	SAN CRISTOFORO	C1	01 Giarolo Leader		542
ALESSANDRIA	006153	SAN GIORGIO MONFERRATO	C1			1.201
ALESSANDRIA	006154	SAN SALVATORE MONFERRATO	C1			4.045
ALESSANDRIA	006155	SAN SEBASTIANO CURONE	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	525
ALESSANDRIA	006156	SANT'AGATA FOSSILI	C1	01 Giarolo Leader		367
ALESSANDRIA	006157	SARDIGLIANO	C1	01 Giarolo Leader		386
ALESSANDRIA	006158	SAREZZANO	C1	01 Giarolo Leader		1.124
ALESSANDRIA	006159	SERRALUNGA DI CREA	C1			509
ALESSANDRIA	006160	SERRAVALLE SCRIVIA	C1	01 Giarolo Leader	limitatamente ai fogli: 13, 16	5.878
ALESSANDRIA	006161	SEZZADIO	C1			1.174
ALESSANDRIA	006162	SILVANO D'ORBA	C1	02 Borba		1.914
ALESSANDRIA	006164	SOLONGHELLO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		195
ALESSANDRIA	006165	SPIGNO MONFERRATO	C2	02 Borba	intero territorio	923
ALESSANDRIA	006166	SPINETO SCRIVIA	C1	01 Giarolo Leader		367
ALESSANDRIA	006167	STAZZANO	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	2.337
ALESSANDRIA	006168	STREVI	C1	02 Borba		1.896
ALESSANDRIA	006169	TAGLIOLO MONFERRATO	C2	02 Borba	intero territorio	1.503
ALESSANDRIA	006170	TASSAROLO	C1	01 Giarolo Leader		599
ALESSANDRIA	006171	TERRUGGIA	C1			912
ALESSANDRIA	006172	TERZO	C1	02 Borba		838
ALESSANDRIA	006175	TREVILLE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		258
ALESSANDRIA	006176	TRISOBBIO	C1	02 Borba		667
ALESSANDRIA	006177	VALENZA	C1			18.090
ALESSANDRIA	006179	VIGNALE MONFERRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		943
ALESSANDRIA	006180	VIGNOLE BORBERA	C2	01 Giarolo Leader	intero territorio	2.022
ALESSANDRIA	006181	VIGUZZOLO	B	01 Giarolo Leader		3.054
ALESSANDRIA	006182	VILLADEATI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		481
ALESSANDRIA	006184	VILLAMIROGLIO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		299
ALESSANDRIA	006186	VILLAROMAGNANO	C1	01 Giarolo Leader		653
ALESSANDRIA	006187	VISONE	C1	02 Borba		1.138
ALESSANDRIA	006188	VOLPEDO	C1	01 Giarolo Leader		1.157
ALESSANDRIA	006189	VOLPEGLINO	C1	01 Giarolo Leader		134
ALESSANDRIA	006190	VOLTAGGIO	D	01 Giarolo Leader	intero territorio	667
ASTI	005001	AGLIANO TERME	C1	03 Terre Astigiane		1.526
ASTI	005002	ALBUGNANO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		498
ASTI	005003	ANTIGNANO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		949
ASTI	005004	ARAMENGO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		565
ASTI	005006	AZZANO D'ASTI	C1	03 Terre Astigiane		384
ASTI	005007	BALDICHIERI D'ASTI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.090
ASTI	005008	BELVEGLIO	C1	03 Terre Astigiane		314
ASTI	005009	BERZANO DI SAN PIETRO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		397

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
ASTI	005010	BRUNO	C1	03 Terre Astigiane		297
ASTI	005011	BUBBIO	C2	02 Borba	intero territorio	802
ASTI	005012	BUTTIGLIERA D'ASTI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		2.496
ASTI	005013	CALAMANDRANA	C1	03 Terre Astigiane		1.661
ASTI	005014	CALLIANO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.209
ASTI	005015	CALOSSO	C1	03 Terre Astigiane		1.146
ASTI	005016	CAMERANO CASASCO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		407
ASTI	005017	CANELLI	C1	03 Terre Astigiane		10.181
ASTI	005018	CANTARANA	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		987
ASTI	005019	CAPRIGLIO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		306
ASTI	005020	CASORZO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		610
ASTI	005021	CASSINASCO	C2	02 Borba	intero territorio	542
ASTI	005022	CASTAGNOLE DELLE LANZE	C1	03 Terre Astigiane		3.648
ASTI	005023	CASTAGNOLE MONFERRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.152
ASTI	005024	CASTEL BOGLIONE	C1	02 Borba		572
ASTI	005032	CASTEL ROCCHERO	C1	02 Borba		389
ASTI	005025	CASTELL'ALFERO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		2.637
ASTI	005026	CASTELLERO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		291
ASTI	005027	CASTELLETTO MOLINA	C1	03 Terre Astigiane		143
ASTI	005029	CASTELNUOVO BELBO	C1	03 Terre Astigiane		805
ASTI	005030	CASTELNUOVO CALCEA	C1	03 Terre Astigiane		692
ASTI	005031	CASTELNUOVO DON BOSCO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		3.109
ASTI	005033	CELLARENGO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		710
ASTI	005034	CELLE ENOMONDO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		452
ASTI	005035	CERRETO D'ASTI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		222
ASTI	005037	CESSOLE	C2	02 Borba	intero territorio	362
ASTI	005038	CHIUSANO D'ASTI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		250
ASTI	005039	CINAGLIO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		423
ASTI	005040	CISTERNA D'ASTI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.224
ASTI	005041	COAZZOLO	C1	03 Terre Astigiane		293
ASTI	005042	COCCONATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.406
ASTI	005044	CORSIONE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		192
ASTI	005045	CORTANDONE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		311
ASTI	005046	CORTANZE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		265
ASTI	005047	CORTAZZONE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		588
ASTI	005048	CORTIGLIONE	C1	03 Terre Astigiane		536
ASTI	005049	COSSOMBRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		518
ASTI	005050	COSTIGLIOLE D'ASTI	C1	03 Terre Astigiane		5.679
ASTI	005051	CUNICO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		437
ASTI	005052	DUSINO SAN MICHELE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.088
ASTI	005053	FERRERE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.499
ASTI	005054	FONTANILE	C1	03 Terre Astigiane		493
ASTI	005055	FRINCO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		762
ASTI	005056	GRANA	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		523
ASTI	005057	GRAZZANO BADOGLIO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		577
ASTI	005058	INCISA SCAPACCINO	C1	03 Terre Astigiane		2.028
ASTI	005059	ISOLA D'ASTI	C1	03 Terre Astigiane		1.964
ASTI	005060	LOAZZOLO	C2	02 Borba	intero territorio	296
ASTI	005061	MARANZANA	C1	03 Terre Astigiane		230
ASTI	005062	MARETTO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		380
ASTI	005063	MOASCA	C1	03 Terre Astigiane		514

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
ASTI	005064	MOMBALDONE	C2	02 Borba	intero territorio	193
ASTI	005065	MOMBARUZZO	C1	03 Terre Astigiane		986
ASTI	005066	MOMBERCELLI	C1	03 Terre Astigiane		2.109
ASTI	005067	MONALE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		984
ASTI	005068	MONASTERO BORMIDA	C2	02 Borba	intero territorio	872
ASTI	005069	MONCALVO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		2.745
ASTI	005070	MONCUCCO TORINESE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		883
ASTI	005071	MONGARDINO	C1	03 Terre Astigiane		863
ASTI	005072	MONTABONE	C1	02 Borba		311
ASTI	005073	MONTAFIA	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		927
ASTI	005074	MONTALDO SCARAMPI	C1	03 Terre Astigiane		699
ASTI	005075	MONTECHIARO D'ASTI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.206
ASTI	005076	MONTEGROSSO D'ASTI	C1	03 Terre Astigiane		2.290
ASTI	005077	MONTEMAGNO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.053
ASTI	005121	MONTIGLIO MONFERRATO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.516
ASTI	005122	MORANSENGO-TONENGO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		397
ASTI	005080	NIZZA MONFERRATO	C1	03 Terre Astigiane		10.094
ASTI	005081	OLMO GENTILE	C2	02 Borba	intero territorio	70
ASTI	005082	PASSERANO MARMORITO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		432
ASTI	005083	PENANGO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		445
ASTI	005084	PIEA	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		522
ASTI	005085	PINO D'ASTI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		205
ASTI	005086	PIOVA' MASSAIA	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		581
ASTI	005087	PORTACOMARO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.926
ASTI	005088	QUARANTI	C1	03 Terre Astigiane		150
ASTI	005090	REVIGLIASCO D'ASTI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		729
ASTI	005091	ROATTO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		368
ASTI	005092	ROBELLA	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		437
ASTI	005093	ROCCA D'ARAZZO	C1	03 Terre Astigiane		909
ASTI	005094	ROCCAVERANO	C2	02 Borba	intero territorio	368
ASTI	005095	ROCCHETTA PALAFAEA	C1	02 Borba		342
ASTI	005096	ROCCHETTA TANARO	C1	03 Terre Astigiane		1.367
ASTI	005097	SAN DAMIANO D'ASTI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		8.075
ASTI	005098	SAN GIORGIO SCARAMPI	C2	02 Borba	intero territorio	97
ASTI	005099	SAN MARTINO ALFIERI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		660
ASTI	005100	SAN MARZANO OLIVETO	C1	03 Terre Astigiane		989
ASTI	005101	SAN PAOLO SOLBRITO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.160
ASTI	005103	SCURZOLENGO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		516
ASTI	005104	SEROLE	C2	02 Borba	intero territorio	102
ASTI	005105	SESSAME	C2	02 Borba	intero territorio	239
ASTI	005106	SETTIME	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		559
ASTI	005107	SOGLIO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		135
ASTI	005108	TIGLIOLE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.703
ASTI	005109	TONCO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		774
ASTI	005111	VAGLIO SERRA	C1	03 Terre Astigiane		276
ASTI	005112	VALFENERA	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		2.416
ASTI	005113	VESIME	C2	02 Borba	intero territorio	592
ASTI	005114	VIALE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		250
ASTI	005115	VIARIGI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		868
ASTI	005116	VIGLIANO D'ASTI	C1	03 Terre Astigiane		816
ASTI	005119	VILLA SAN SECONDO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		379

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
ASTI	005117	VILLAFRANCA D'ASTI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		2.930
ASTI	005118	VILLANOVA D'ASTI	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		5.497
ASTI	005120	VINCHIO	C1	03 Terre Astigiane		548
BIELLA	096001	AILOCHE	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	314
BIELLA	096002	ANDORNO MICCA	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	3.043
BIELLA	096005	BIOGLIO	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	905
BIELLA	096007	BRUSNENGO	C1			1.975
BIELLA	096008	CALLABIANA	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	147
BIELLA	096009	CAMANDONA	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	311
BIELLA	096010	CAMBURZANO	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	1.120
BIELLA	096086	CAMPIGLIA CERVO	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	521
BIELLA	096013	CAPRILE	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	196
BIELLA	096014	CASAPINTA	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	397
BIELLA	096015	CASTELLETTO CERVO	C1			796
BIELLA	096016	CAVAGLIA'	C1			3.546
BIELLA	096018	CERRIONE	C1			2.810
BIELLA	096019	COGGIOLA	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	1.651
BIELLA	096020	COSSATO	C1		limitatamente ai fogli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24	14.015
BIELLA	096021	CREVACUORE	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	1.390
BIELLA	096023	CURINO	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	463
BIELLA	096024	DONATO	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	710
BIELLA	096025	DORZANO	C1			528
BIELLA	096028	GRAGLIA	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	1.466
BIELLA	096085	LESSONA	C1		limitatamente ai fogli: sez. LESSONA: 1, 3, 4, 5, 7; sez. CROSA: 1, 2, 3, 4, 5	2.634
BIELLA	096030	MAGNANO	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	366
BIELLA	096032	MASSERANO	C1			1.916
BIELLA	096033	MEZZANA MORTIGLIENGO	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	495
BIELLA	096034	MIAGLIANO	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	548
BIELLA	096035	MONGRANDO	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	3.667
BIELLA	096037	MOTALCIATA	C1			1.332
BIELLA	096038	MUZZANO	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	578
BIELLA	096039	NETRO	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	939
BIELLA	096040	OCCHIEPPO INFERIORE	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	3.753
BIELLA	096041	OCCHIEPPO SUPERIORE	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	2.638
BIELLA	096042	PETTINENGO	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	1.470
BIELLA	096043	PIATTO	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	478
BIELLA	096044	PIEDICAVALLO	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	174
BIELLA	096046	POLLONE	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	2.033
BIELLA	096048	PORTULA	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	1.133
BIELLA	096049	PRALUNGO	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	2.290
BIELLA	096050	PRAY	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	2.008
BIELLA	096087	QUAREGNA CERRETO	C2		intero territorio	2.031
BIELLA	096053	RONCO BIELLESE	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	1.432
BIELLA	096054	ROPPOLO	C1			861
BIELLA	096055	ROSAZZA	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	104
BIELLA	096056	SAGLIANO MICCA	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	1.540
BIELLA	096057	SALA BIELLESE	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	571
BIELLA	096063	SORDEVOLO	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	1.299
BIELLA	096064	SOSTEGNO	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	740
BIELLA	096065	STRONA	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	967

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
BIELLA	096066	TAVIGLIANO	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	937
BIELLA	096067	TERNENGO	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	260
BIELLA	096068	TOLLEGNO	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	2.383
BIELLA	096069	TORRAZZO	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	205
BIELLA	096071	VALDENGO	C2		intero territorio	2.396
BIELLA	096088	VALDILANA	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	10.235
BIELLA	096072	VALLANZENGO	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	206
BIELLA	096074	VALLE SAN NICOLAO	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	881
BIELLA	096075	VEGLIO	D	12 Montagne Biellesi	intero territorio	454
BIELLA	096077	VIGLIANO BIELLESE	C1		limitatamente ai fogli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	7.596
BIELLA	096078	VILLA DEL BOSCO	C1			316
BIELLA	096080	VIVERONE	C1			1.353
BIELLA	096081	ZIMONE	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	392
BIELLA	096082	ZUBIENA	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	1.117
BIELLA	096083	ZUMAGLIA	C2	12 Montagne Biellesi	intero territorio	983
CUNEO	004001	ACCEGLIO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	157
CUNEO	004002	AISONE	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	205
CUNEO	004003	ALBA	C1	05 Langhe Roero Leader		31.095
CUNEO	004004	ALBARETTO DELLA TORRE	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	221
CUNEO	004005	ALTO	D	06 Mongioie	intero territorio	142
CUNEO	004006	ARGENTERA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	78
CUNEO	004007	ARGUELLO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	199
CUNEO	004008	BAGNASCO	D	06 Mongioie	intero territorio	973
CUNEO	004009	BAGNOLO PIEMONTE	C2	08 Tradizione delle Terre Occitane	limitatamente ai fogli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53	5.817
CUNEO	004010	BALDISSERO D'ALBA	C1	05 Langhe Roero Leader		1.048
CUNEO	004011	BARBARESCO	C1	05 Langhe Roero Leader		609
CUNEO	004012	BARGE	C1	08 Tradizione delle Terre Occitane	limitatamente ai fogli: 47, 48, 49, 50, 51, 52, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100	7.430
CUNEO	004013	BAROLO	C1	05 Langhe Roero Leader		660
CUNEO	004014	BASTIA MONDOVI'	C1	06 Mongioie		628
CUNEO	004015	BATTIFOLLO	D	06 Mongioie	intero territorio	211
CUNEO	004017	BELLINO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	95
CUNEO	004018	BELVEDERE LANGHE	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	337
CUNEO	004020	BENEVELLO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	467
CUNEO	004021	BERGOLO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	55
CUNEO	004022	BERNEZZO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	4.219
CUNEO	004023	BONVICINO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	100
CUNEO	004025	BORG SAN DALMAZZO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	limitatamente ai fogli: 10, 11, 12, 13, 14, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31	12.477
CUNEO	004024	BORGOMALE	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	386
CUNEO	004026	BOSIA	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	170
CUNEO	004027	BOSSOLASCO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	639
CUNEO	004028	BOVES	D	07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	limitatamente ai fogli: 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53	9.641
CUNEO	004030	BRIAGLIA	C2	06 Mongioie	intero territorio	305
CUNEO	004031	BRIGA ALTA	D	06 Mongioie	intero territorio	40
CUNEO	004032	BRONDELLO	C2	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	261

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
CUNEO	004033	BROSSASCO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	1.005
CUNEO	004034	BUSCA	B	08 Tradizione delle Terre Occitane	limitatamente ai fogli: sez. VALMALA: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15; sez. : 59, 63, 64, 65, 66, 67, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86	10.127
CUNEO	004035	CAMERANA	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	575
CUNEO	004037	CANALE	C1	05 Langhe Roero Leader		5.514
CUNEO	004038	CANOSIO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	79
CUNEO	004039	CAPRAUNA	D	06 Mongioie	intero territorio	96
CUNEO	004040	CARAGLIO	B	08 Tradizione delle Terre Occitane	limitatamente ai fogli: 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49	6.755
CUNEO	004044	CARTIGNANO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	175
CUNEO	004046	CASTAGNITO	C1	05 Langhe Roero Leader		2.184
CUNEO	004047	CASTELDELFINO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	143
CUNEO	004050	CASTELLETTO UZZONE	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	310
CUNEO	004051	CASTELLINALDO	C1	05 Langhe Roero Leader		915
CUNEO	004052	CASTELLINO TANARO	C2	06 Mongioie	intero territorio	281
CUNEO	004053	CASTELMAGNO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	53
CUNEO	004054	CASTELNUOVO DI CEVA	D	06 Mongioie	intero territorio	102
CUNEO	004055	CASTIGLIONE FALLETTO	C1	05 Langhe Roero Leader		690
CUNEO	004056	CASTIGLIONE TINELLA	C1	05 Langhe Roero Leader		811
CUNEO	004057	CASTINO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	458
CUNEO	004060	CELLE DI MACRA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	84
CUNEO	004062	CERESOLE ALBA	C1	05 Langhe Roero Leader		2.006
CUNEO	004063	CERRETTO LANGHE	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	402
CUNEO	004064	CERVASCA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	5.148
CUNEO	004066	CEVA	C1	06 Mongioie	limitatamente ai fogli: sez. CEVA: 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45; sez. MALPOTREMO: 1, 2, 3, 4, 5	5.641
CUNEO	004068	CHIUSA DI PESIO	D	07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	intero territorio	3.548
CUNEO	004069	CIGLIE'	C2	06 Mongioie	intero territorio	183
CUNEO	004070	CISSONE	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	80
CUNEO	004071	CLAVESANA	C1	06 Mongioie		799
CUNEO	004072	CORNELIANO D'ALBA	C1	05 Langhe Roero Leader		2.142
CUNEO	004073	CORTEMILIA	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	2.188
CUNEO	004074	COSSANO BELBO	C1	05 Langhe Roero Leader		901
CUNEO	004075	COSTIGLIOLE SALUZZO	C1	08 Tradizione delle Terre Occitane	limitatamente ai fogli: 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18	3.295
CUNEO	004076	CRAVANZANA	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	377
CUNEO	004077	CRISSOLO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	156
CUNEO	004079	DEMONTE	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	1.853
CUNEO	004080	DIANO D'ALBA	C1	05 Langhe Roero Leader		3.622
CUNEO	004081	DOGLIANI	C1	06 Mongioie		4.553
CUNEO	004082	DRONERO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	6.902
CUNEO	004083	ELVA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	82
CUNEO	004084	ENTRACQUE	D	07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	intero territorio	770
CUNEO	004085	ENVIE	C1	08 Tradizione delle Terre Occitane	limitatamente ai fogli: 1, 2, 3, 13, 14, 15, 16, 17, 18	1.954
CUNEO	004086	FARIGLIANO	C1	06 Mongioie		1.698
CUNEO	004088	FEISOGGIO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	295
CUNEO	004090	FRABOSA SOPRANA	D	06 Mongioie	intero territorio	719
CUNEO	004091	FRABOSA SOTTANA	D	06 Mongioie	intero territorio	1.604
CUNEO	004092	FRASSINO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	262
CUNEO	004093	GAIOLA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	574
CUNEO	004094	GAMBASCA	C2	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	347

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
CUNEO	004095	GARESSIO	D	06 Mongioie	intero territorio	2.881
CUNEO	004097	GORZEGNO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	255
CUNEO	004098	GOTTASECCA	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	130
CUNEO	004099	GOVONE	C1	05 Langhe Roero Leader		2.255
CUNEO	004100	GRINZANE CAVOUR	C1	05 Langhe Roero Leader		1.987
CUNEO	004101	GUARENE	C1	05 Langhe Roero Leader		3.513
CUNEO	004102	IGLIANO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	67
CUNEO	004103	ISASCA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	72
CUNEO	004105	LA MORRA	C1	05 Langhe Roero Leader		2.675
CUNEO	004106	LEQUIO BERRIA	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	432
CUNEO	004108	LESEGNO	C1	06 Mongioie	limitatamente ai fogli: 8, 9, 10, 11	788
CUNEO	004109	LEVICE	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	204
CUNEO	004110	LIMONE PIEMONTE	D	07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	intero territorio	1.402
CUNEO	004111	LISIO	D	06 Mongioie	intero territorio	191
CUNEO	004112	MACRA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	43
CUNEO	004113	MAGLIANO ALFIERI	C1	05 Langhe Roero Leader		2.173
CUNEO	004115	MANGO	C1	05 Langhe Roero Leader		1.253
CUNEO	004116	MANTA	C1		limitatamente ai fogli: 1, 2, 3	3.765
CUNEO	004119	MARMORA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	54
CUNEO	004120	MARSAGLIA	C2	06 Mongioie	intero territorio	214
CUNEO	004121	MARTINIANA PO	C2	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	752
CUNEO	004122	MELLE	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	298
CUNEO	004123	MOIOLA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	218
CUNEO	004124	MOMBARCARO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	250
CUNEO	004125	MOMBASIGLIO	C2	06 Mongioie	intero territorio	617
CUNEO	004126	MONASTERO DI VASCO	C2	06 Mongioie	intero territorio	1.259
CUNEO	004127	MONASTEROLO CASOTTO	D	06 Mongioie	intero territorio	80
CUNEO	004129	MONCHIERO	C1	05 Langhe Roero Leader		585
CUNEO	004130	MONDOVI'	C1			22.015
CUNEO	004131	MONESIGLIO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	595
CUNEO	004132	MONFORTE D'ALBA	C1	05 Langhe Roero Leader		1.954
CUNEO	004133	MONTA'	C1	05 Langhe Roero Leader		4.684
CUNEO	004134	MONTALDO DI MONDOVI'	D	06 Mongioie	intero territorio	530
CUNEO	004135	MONTALDO ROERO	C1	05 Langhe Roero Leader		862
CUNEO	004137	MONTELUPO ALBESE	C1	05 Langhe Roero Leader		480
CUNEO	004138	MONTEMALE DI CUNEO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	214
CUNEO	004139	MONTEROSSO GRANA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	514
CUNEO	004140	MONTEU ROERO	C1	05 Langhe Roero Leader		1.634
CUNEO	004141	MONTEZEMOLO	D	06 Mongioie	intero territorio	225
CUNEO	004142	MONTICELLO D'ALBA	C1	05 Langhe Roero Leader		2.351
CUNEO	004145	MURAZZANO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	830
CUNEO	004148	NEIVE	C1	05 Langhe Roero Leader		3.328
CUNEO	004149	NEVIGLIE	C1	05 Langhe Roero Leader		367
CUNEO	004150	NIELLA BELBO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	347
CUNEO	004151	NIELLA TANARO	C1	06 Mongioie		956
CUNEO	004152	NOVELLO	C1	05 Langhe Roero Leader		960
CUNEO	004153	NUCETTO	D	06 Mongioie	intero territorio	393
CUNEO	004154	ONCINO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	87
CUNEO	004155	ORMEA	D	06 Mongioie	intero territorio	1.477
CUNEO	004156	OSTANA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	85
CUNEO	004157	PAESANA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	2.637

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
CUNEO	004158	PAGNO	C2	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	584
CUNEO	004159	PAMPARATO	D	06 Mongioie	intero territorio	270
CUNEO	004160	PAROLDO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	195
CUNEO	004161	PERLETTO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	260
CUNEO	004162	PERLO	D	06 Mongioie	intero territorio	108
CUNEO	004163	PEVERAGNO	D	07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	limitatamente ai fogli: 5, 6, 14, 17, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57	5.494
CUNEO	004164	PEZZOLO VALLE UZZONE	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	310
CUNEO	004165	PIANFEI	C1	07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	limitatamente ai fogli: 16, 17, 18, 19, 20	2.100
CUNEO	004166	PIASCO	C2	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	2.696
CUNEO	004167	PIETRAPORZIO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	73
CUNEO	004168	PIOBESI D'ALBA	C1	05 Langhe Roero Leader		1.403
CUNEO	004170	POCAPAGLIA	C1	05 Langhe Roero Leader		3.287
CUNEO	004172	PONTECHIANALE	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	187
CUNEO	004173	PRADLEVES	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	241
CUNEO	004174	PRAZZO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	177
CUNEO	004175	PRIERO	D	06 Mongioie	intero territorio	525
CUNEO	004176	PRIOCCA	C1	05 Langhe Roero Leader		2.025
CUNEO	004177	PRIOLA	D	06 Mongioie	intero territorio	658
CUNEO	004178	PRUNETTO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	409
CUNEO	004180	REVELLO	B	08 Tradizione delle Terre Occitane	limitatamente ai fogli: 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53	4.193
CUNEO	004181	RIFREDDO	C2	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	1.050
CUNEO	004182	RITTANA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	109
CUNEO	004183	ROASCHIA	D	07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	intero territorio	95
CUNEO	004184	ROASCIO	C2	06 Mongioie	intero territorio	91
CUNEO	004185	ROBILANTE	D	07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	intero territorio	2.147
CUNEO	004186	ROBURENT	D	06 Mongioie	intero territorio	476
CUNEO	004188	ROCCA CIGLIE'	C2	06 Mongioie	intero territorio	125
CUNEO	004187	ROCCABRUNA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	1.531
CUNEO	004190	ROCCAFORTE MONDOVI'	D	06 Mongioie	intero territorio	2.056
CUNEO	004191	ROCCASPARVERA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	743
CUNEO	004192	ROCCAIONE	D	07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	intero territorio	2.636
CUNEO	004193	ROCCHETTA BELBO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	155
CUNEO	004194	RODDI	C1	05 Langhe Roero Leader		1.572
CUNEO	004195	RODDINO	C1	05 Langhe Roero Leader		409
CUNEO	004196	RODELLO	C1	05 Langhe Roero Leader		963
CUNEO	004197	ROSSANA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	820
CUNEO	004199	SALE DELLE LANGHE	C2	06 Mongioie	intero territorio	472
CUNEO	004200	SALE SAN GIOVANNI	C2	06 Mongioie	intero territorio	154
CUNEO	004201	SALICETO	C2	06 Mongioie	intero territorio	1.184
CUNEO	004203	SALUZZO	B	08 Tradizione delle Terre Occitane	limitatamente ai fogli: sez. CASTELLAR: 1, 2, 3, 4; sez. : 61, 62, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74	17.433
CUNEO	004204	SAMBUCO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	86
CUNEO	004205	SAMPEYRE	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	988
CUNEO	004206	SAN BENEDETTO BELBO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	151
CUNEO	004207	SAN DAMIANO MACRA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	414
CUNEO	004210	SAN MICHELE MONDOVI'	C2	06 Mongioie	intero territorio	1.810
CUNEO	004208	SANFRE'	C1			3.050
CUNEO	004209	SANFRONT	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	2.289
CUNEO	004212	SANTA VITTORIA D'ALBA	C1	05 Langhe Roero Leader		2.874

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
CUNEO	004213	SANTO STEFANO BELBO	C1	05 Langhe Roero Leader		3.823
CUNEO	004214	SANTO STEFANO ROERO	C1	05 Langhe Roero Leader		1.325
CUNEO	004216	SCAGNELLO	D	06 Mongioie	intero territorio	174
CUNEO	004218	SERRALUNGA D'ALBA	C1	05 Langhe Roero Leader		554
CUNEO	004219	SERRAVALLE LANGHE	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	300
CUNEO	004220	SINIO	C1	05 Langhe Roero Leader		478
CUNEO	004221	SOMANO	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	310
CUNEO	004222	SOMMARIVA DEL BOSCO	C1			6.271
CUNEO	004223	SOMMARIVA PERNO	C1	05 Langhe Roero Leader		2.694
CUNEO	004224	STROPPO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	96
CUNEO	004226	TORRE BORMIDA	C2	05 Langhe Roero Leader	intero territorio	162
CUNEO	004227	TORRE MONDOVI'	D	06 Mongioie	intero territorio	489
CUNEO	004229	TORRESINA	C2	06 Mongioie	intero territorio	48
CUNEO	004230	TREISO	C1	05 Langhe Roero Leader		761
CUNEO	004231	TREZZO TINELLA	C1	05 Langhe Roero Leader		303
CUNEO	004233	VALDIERI	D	07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	intero territorio	912
CUNEO	004234	VALGRANA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	808
CUNEO	004235	VALLORiate	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	99
CUNEO	004237	VENASCA	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	1.348
CUNEO	004238	VERDUNO	C1	05 Langhe Roero Leader		562
CUNEO	004239	VERNANTE	D	07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	intero territorio	1.104
CUNEO	004240	VERZUOLO	C1	08 Tradizione delle Terre Occitane	limitatamente ai fogli: sez. VERZUOLO: 1, 2, 3, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20; sez. VILLANOVAVETTA: 1	6.417
CUNEO	004241	VEZZA D'ALBA	C1	05 Langhe Roero Leader		2.352
CUNEO	004242	VICOFORTE	C2	06 Mongioie	intero territorio	3.168
CUNEO	004243	VIGNOLO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	2.643
CUNEO	004245	VILLANOVA MONDOVI'	C1	06 Mongioie	limitatamente ai fogli: 26, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43	5.819
CUNEO	004247	VILLAR SAN COSTANZO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	1.541
CUNEO	004248	VINADIO	D	08 Tradizione delle Terre Occitane	intero territorio	599
CUNEO	004249	VIOLA	D	06 Mongioie	intero territorio	359
NOVARA	003001	AGRATE CONTURBIA	C1			1.520
NOVARA	003002	AMENO	D		limitatamente ai fogli: 4, 7, 8	850
NOVARA	003006	ARMENO	D		intero territorio	2.110
NOVARA	003008	ARONA	C1			13.675
NOVARA	003019	BOCA	C1	13 Terre del Sesia		1.131
NOVARA	003021	BOGOGNO	C1			1.297
NOVARA	003022	BOLZANO NOVARESE	C1			1.149
NOVARA	003025	BORGO TICINO	C1			5.174
NOVARA	003024	BORGOMANERO	C1			21.277
NOVARA	003026	BRIGA NOVARESE	C1			2.763
NOVARA	003043	CASTELLETTO SOPRA TICINO	C1			9.826
NOVARA	003044	CAVAGLIETTO	C1			381
NOVARA	003045	CAVAGLIO D'AGOGNA	C1			1.165
NOVARA	003047	CAVALLIRIO	C1	13 Terre del Sesia		1.307
NOVARA	003051	COLAZZA	C1		limitatamente ai fogli: 2, 3	530
NOVARA	003052	COMIGNAGO	C1			1.209
NOVARA	003058	CUREGGIO	C1			2.576
NOVARA	003060	DIVIGNANO	C1			1.433
NOVARA	003062	DORMELLETO	C1			2.561
NOVARA	003065	FARA NOVARESE	C1			2.007

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
NOVARA	003066	FONTANETO D'AGOGNA	C1			2.592
NOVARA	003070	GARGALLO	C1			1.764
NOVARA	003166	GATTICO-VERUNO	C1			5.224
NOVARA	003073	GHEMME	C1			3.386
NOVARA	003076	GOZZANO	C1			5.487
NOVARA	003079	GRIGNASCO	C1	13 Terre del Sesia	limitatamente al foglio: 4	4.345
NOVARA	003082	INVORIO	C1			4.308
NOVARA	003084	LESA	C1			2.152
NOVARA	003088	MAGGIORA	C1	13 Terre del Sesia		1.609
NOVARA	003091	MARANO TICINO	C1			1.568
NOVARA	003093	MASSINO VISCONTI	D		intero territorio	1.124
NOVARA	003095	MEINA	C1			2.372
NOVARA	003097	MEZZOMERICO	C1			1.203
NOVARA	003098	MIASINO	D		limitatamente al foglio: 6	811
NOVARA	003103	NEBBIUNO	C2		intero territorio	1.788
NOVARA	003108	OLEGGIO	C1			14.204
NOVARA	003109	OLEGGIO CASTELLO	C1			2.203
NOVARA	003112	ORTA SAN GIULIO	D			1.131
NOVARA	003114	PARUZZARO	C1			2.143
NOVARA	003115	PELLA	D			894
NOVARA	003116	PETTENASCO	D			1.341
NOVARA	003119	PISANO	C1		limitatamente al foglio: 1	779
NOVARA	003120	POGNO	D		limitatamente ai fogli: 1, 4	1.350
NOVARA	003121	POMBIA	C1			2.118
NOVARA	003122	PRATO SESIA	C1	13 Terre del Sesia		1.849
NOVARA	003130	ROMAGNANO SESIA	C1	13 Terre del Sesia		3.677
NOVARA	003133	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	D		limitatamente al foglio: 3	2.994
NOVARA	003139	SIZZANO	C1			1.360
NOVARA	003140	SORISO	C1			719
NOVARA	003154	VARALLO POMBIA	C1			4.946
TORINO	001001	AGLIE'	C1	11 Valli del Canavese		2.562
TORINO	001003	ALA DI STURA	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	467
TORINO	001004	ALBIANO D'IVREA	C1			1.637
TORINO	001006	ALMESE	C2		intero territorio	6.331
TORINO	001007	ALPETTE	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	240
TORINO	001008	ALPIGNANO	C1			16.501
TORINO	001009	ANDEZENO	C1			2.036
TORINO	001010	ANDRATE	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	474
TORINO	001011	ANGROGNA	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	827
TORINO	001012	ARIGNANO	C1			1.072
TORINO	001013	AVIGLIANA	C1		limitatamente ai fogli: 14, 15, 16	12.350
TORINO	001014	AZEGLIO	C1			1.240
TORINO	001015	BAIRO	C1	11 Valli del Canavese		790
TORINO	001016	BALANGERO	C2	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	3.064
TORINO	001017	BALDISSERO CANAVESE	C1	11 Valli del Canavese		530
TORINO	001018	BALDISSERO TORINESE	C1			3.755
TORINO	001019	BALME	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	105
TORINO	001020	BANCHETTE	C1			3.085
TORINO	001021	BARBANIA	C1			1.570
TORINO	001022	BARDONECCHIA	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	3.044
TORINO	001023	BARONE CANAVESE	C1			556

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
TORINO	001025	BIBIANA	C2	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	3.378
TORINO	001026	BOBBIO PELLICE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	539
TORINO	001027	BOLLENGO	C1			2.098
TORINO	001029	BORGIALLO	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	582
TORINO	001030	BORGOFRANCO D'IVREA	C1	11 Valli del Canavese	limitatamente ai fogli: sez. BORGOFRANCO D'IVREA: 4	3.555
TORINO	001031	BORGOMASINO	C1			773
TORINO	001032	BORGONE SUSA	D		intero territorio	2.151
TORINO	001035	BRICHERASIO	C2	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	4.616
TORINO	001036	BROSSO	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	394
TORINO	001037	BROZOLO	C1			454
TORINO	001038	BRUINO	C1			8.489
TORINO	001039	BRUSASCO	C1			1.490
TORINO	001040	BRUZOLO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	1.492
TORINO	001042	BUROLO	C1			1.105
TORINO	001044	BUSSOLENO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	5.652
TORINO	001045	BUTTIGLIERA ALTA	C1			6.304
TORINO	001046	CAFASSE	C2	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	3.310
TORINO	001050	CANDIA CANAVESE	C1			1.209
TORINO	001052	CANISCHIO	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	286
TORINO	001053	CANTALUPA	C2		intero territorio	2.602
TORINO	001054	CANTOIRA	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	596
TORINO	001055	CAPRIE	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	2.060
TORINO	001056	CARAVINO	C1			901
TORINO	001057	CAREMA	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	739
TORINO	001060	CASALBORGONE	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.855
TORINO	001061	CASCINETTE D'IVREA	C1			1.524
TORINO	001062	CASELETTE	C2		intero territorio	3.034
TORINO	001064	CASTAGNETO PO	C1			1.763
TORINO	001066	CASTELLAMONTE	C2	11 Valli del Canavese	intero territorio	9.695
TORINO	001067	CASTELNUOVO NIGRA	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	401
TORINO	001068	CASTIGLIONE TORINESE	C1			6.469
TORINO	001069	CAVAGNOLO	C1			2.226
TORINO	001072	CERES	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	1.017
TORINO	001073	CERESOLE REALE	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	159
TORINO	001074	CESANA TORINESE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	913
TORINO	001075	CHIALAMBERTO	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	344
TORINO	001076	CHIANOCOCO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	1.552
TORINO	001077	CHIAVERANO	C1	11 Valli del Canavese		1.985
TORINO	001079	CHIESANUOVA	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	231
TORINO	001080	CHIOMONTE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	870
TORINO	001081	CHIUSA DI SAN MICHELE	D		intero territorio	1.556
TORINO	001084	CINTANO	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	240
TORINO	001085	CINZANO	C1			323
TORINO	001087	CLAVIERE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	204
TORINO	001088	COASSOLO TORINESE	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	1.444
TORINO	001089	COAZZE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	3.218
TORINO	001091	COLLERETTO CASTELNUOVO	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	312
TORINO	001092	COLLERETTO GIACOSA	C1			596
TORINO	001093	CONDOVE	D		intero territorio	4.437
TORINO	001094	CORIO	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	3.048

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
TORINO	001095	COSSANO CANAVESE	C1			440
TORINO	001096	CUCEGLIO	C1	11 Valli del Canavese		930
TORINO	001097	CUMIANA	C1		limitatamente ai fogli: sez. CUMIANA: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 57, 58; sez. TAVERNETTE: 1, 2, 7, 8	7.821
TORINO	001098	CUORGNE'	C2	11 Valli del Canavese	intero territorio	9.411
TORINO	001099	DRUENTO	C1			8.973
TORINO	001100	EXILLES	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	241
TORINO	001103	FENESTRELLE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	481
TORINO	001104	FIANO	C1	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	limitatamente al foglio: 1	2.679
TORINO	001105	FIORANO CANAVESE	C1			735
TORINO	001107	FORNO CANAVESE	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	3.230
TORINO	001108	FRASSINETTO	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	279
TORINO	001109	FRONT	C1			1.613
TORINO	001110	FROSSASCO	C2	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	2.799
TORINO	001112	GASSINO TORINESE	C1			9.361
TORINO	001113	GERMAGNANO	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	1.120
TORINO	001114	GIAGLIONE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	592
TORINO	001115	GIAVENO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	16.214
TORINO	001116	GIVOLETTO	C2	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	4.095
TORINO	001117	GRAVERE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	666
TORINO	001118	GROSCAVALLO	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	191
TORINO	001119	GROSSO	C1			987
TORINO	001121	INGRIA	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	42
TORINO	001122	INVERSO PINASCA	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	697
TORINO	001124	ISSIGLIO	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	409
TORINO	001125	IVREA	C1			22.604
TORINO	001126	LA CASSA	C2	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	1.773
TORINO	001128	LANZO TORINESE	C2	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	4.893
TORINO	001129	LAURIANO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		1.401
TORINO	001131	LEMIE	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	185
TORINO	001132	LESSOLO	C1	11 Valli del Canavese		1.777
TORINO	001133	LEVONE	C2	11 Valli del Canavese	intero territorio	443
TORINO	001134	LOCANA	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	1.339
TORINO	001137	LORANZE'	C1			1.149
TORINO	001139	LUSERNA SAN GIOVANNI	C2	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	7.162
TORINO	001140	LUSERNETTA	C2	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	480
TORINO	001143	MAGLIONE	C1			419
TORINO	001144	MARENTINO	C1			1.300
TORINO	001145	MASSELLO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	57
TORINO	001146	MATHI	C1		limitatamente al foglio: 1	3.777
TORINO	001147	MATTIE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	658
TORINO	001149	MEANA DI SUSÀ	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	805
TORINO	001150	MERCENASCO	C1			1.291
TORINO	001152	MEZZENILE	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	736
TORINO	001153	MOMBELLO DI TORINO	C1			387
TORINO	001154	MOMPANTERO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	642
TORINO	001155	MONASTERO DI LANZO	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	328
TORINO	001157	MONCENISIO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	41
TORINO	001158	MONTALDO TORINESE	C1			736

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
TORINO	001159	MONTALENGHE	C1			970
TORINO	001160	MONTALTO DORA	C1	11 Valli del Canavese		3.304
TORINO	001162	MONTEU DA PO	C1	04 Basso Monferrato Astigiano		858
TORINO	001163	MORIONDO TORINESE	C1			853
TORINO	001165	NOASCA	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	107
TORINO	001166	NOLE	C1			6.803
TORINO	001167	NOMAGLIO	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	283
TORINO	001169	NOVALESA	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	516
TORINO	001172	ORIO CANAVESE	C1			756
TORINO	001175	OULX	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	3.293
TORINO	001177	PALAZZO CANAVESE	C1			839
TORINO	001179	PARELLA	C1			412
TORINO	001180	PAVAROLO	C1			1.148
TORINO	001181	PAVONE CANAVESE	C1			3.635
TORINO	001183	PECETTO TORINESE	C1			4.046
TORINO	001184	PEROSA ARGENTINA	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	3.094
TORINO	001185	PEROSA CANAVESE	C1			525
TORINO	001186	PERRERO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	583
TORINO	001187	PERTUSIO	C2	11 Valli del Canavese	intero territorio	752
TORINO	001188	PESSINETTO	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	608
TORINO	001190	PINASCA	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	2.853
TORINO	001191	PINEROLO	C1		limitatamente ai fogli: sez. PINEROLO: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 50; sez. ABBADIA ALPINA: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	35.440
TORINO	001192	PINO TORINESE	C1			8.333
TORINO	001194	PIOSSASCO	C1		limitatamente ai fogli: 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 28, 29, 31, 32, 33, 36	18.087
TORINO	001196	PIVERONE	C1			1.302
TORINO	001198	POMARETTO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	971
TORINO	001199	PONT-CANAVESE	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	3.087
TORINO	001200	PORTE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	1.079
TORINO	001201	PRAGELATO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	735
TORINO	001202	PRALI	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	249
TORINO	001204	PRAMOLLO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	222
TORINO	001205	PRAROSTINO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	1.255
TORINO	001206	PRASCORSANO	C2	11 Valli del Canavese	intero territorio	726
TORINO	001207	PRATIGLIONE	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	458
TORINO	001208	QUAGLIUZZO	C1			333
TORINO	001209	QUASSOLO	C2	11 Valli del Canavese	intero territorio	339
TORINO	001210	QUINCINETTO	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	992
TORINO	001211	REANO	C2		intero territorio	1.753
TORINO	001212	RIBORDONE	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	49
TORINO	001213	RIVALBA	C1			1.158
TORINO	001216	RIVARA	C2	11 Valli del Canavese	intero territorio	2.496
TORINO	001218	RIVAROSSA	C1			1.548
TORINO	001219	RIVOLI	C1			47.481
TORINO	001220	ROBASSOMERO	C1			3.052
TORINO	001221	ROCCA CANAVESE	C1	11 Valli del Canavese	limitatamente ai fogli: 1, 2, 3, 4	1.667
TORINO	001222	ROLETTO	C2		intero territorio	1.988
TORINO	001224	RONCO CANAVESE	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	293
TORINO	001226	RORA'	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	227

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
TORINO	001228	ROSTA	C1			5.056
TORINO	001227	ROURE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	765
TORINO	001229	RUBIANA	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	2.391
TORINO	001230	RUEGLIO	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	788
TORINO	001232	SALBERTRAND	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	605
TORINO	001233	SALERANO CANAVESE	C1			458
TORINO	001234	SALZA DI PINEROLO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	74
TORINO	001235	SAMONE	C1			1.468
TORINO	001238	SAN COLOMBANO BELMONTE	C2	11 Valli del Canavese	intero territorio	358
TORINO	001239	SAN DIDERO	D		intero territorio	516
TORINO	001242	SAN GERMANO CHISONE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	1.691
TORINO	001243	SAN GILLIO	C1			3.217
TORINO	001245	SAN GIORIO DI SUSÀ	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	987
TORINO	001247	SAN MARTINO CANAVESE	C1			811
TORINO	001249	SAN MAURO TORINESE	C1			18.635
TORINO	001250	SAN PIETRO VAL LEMINA	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	1.457
TORINO	001252	SAN RAFFAELE CIMENA	C1			3.146
TORINO	001253	SAN SEBASTIANO DA PO	C1			1.861
TORINO	001254	SAN SECONDO DI PINEROLO	C2	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	3.597
TORINO	001241	SANGANO	C2		intero territorio	3.686
TORINO	001255	SANT'AMBROGIO DI TORINO	C2		intero territorio	4.597
TORINO	001256	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	4.064
TORINO	001258	SAUZE DI CESANA	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	251
TORINO	001259	SAUZE D'OUXX	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	1.043
TORINO	001261	SCARMAGNO	C1			802
TORINO	001262	SCIOLZE	C1			1.463
TORINO	001263	SESTRIERE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	919
TORINO	001264	SETTIMO ROTTARO	C1			473
TORINO	001266	SETTIMO VITTONÈ	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	1.491
TORINO	001267	SPARONE	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	928
TORINO	001268	STRAMBINELLO	C1			260
TORINO	001270	SUSÀ	D		intero territorio	5.940
TORINO	001271	TAVAGNASCO	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	745
TORINO	001274	TORRE CANAVESE	C1	11 Valli del Canavese		620
TORINO	001275	TORRE PELLICE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	4.591
TORINO	001276	TRANA	C2		intero territorio	3.813
TORINO	001278	TRAVERSELLA	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	319
TORINO	001279	TRAVES	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	486
TORINO	001281	USSEAUXX	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	178
TORINO	001282	USSEGLIO	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	195
TORINO	001283	VAIE	D		intero territorio	1.389
TORINO	001284	VAL DELLA TORRE	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	3.982
TORINO	001317	VAL DI CHY	C2	11 Valli del Canavese	intero territorio	1.235
TORINO	001318	VALCHIUSA	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	1.003
TORINO	001285	VALGIOIE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	976
TORINO	001286	VALLO TORINESE	C2	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	780
TORINO	001287	VALPERGA	C2	11 Valli del Canavese	intero territorio	2.974
TORINO	001288	VALPRATO SOANA	D	11 Valli del Canavese	intero territorio	90
TORINO	001289	VARISELLA	C2	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	850
TORINO	001290	VAUDA CANAVESE	C1			1.435
TORINO	001291	VENAUS	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	871

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
TORINO	001294	VERRUA SAVOIA	C1			1.341
TORINO	001296	VIALFRE'	C1	11 Valli del Canavese		257
TORINO	001298	VIDRACCO	C2	11 Valli del Canavese	intero territorio	482
TORINO	001301	VILLANOVA CANAVESE	C1			1.205
TORINO	001303	VILLAR DORA	C2		intero territorio	2.795
TORINO	001305	VILLAR FOCCHIARDO	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	1.955
TORINO	001306	VILLAR PELLICE	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	1.047
TORINO	001307	VILLAR PEROSA	D	09 Escartons e Valli Valdesi	intero territorio	3.898
TORINO	001302	VILLARBASSE	C1			3.500
TORINO	001312	VISTRORIO	C2	11 Valli del Canavese	intero territorio	506
TORINO	001313	VIU'	D	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	intero territorio	1.023
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103001	ANTRONA SCHIERANCO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	400
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103002	ANZOLA D'OSSOLA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	381
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103003	ARIZZANO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.941
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103004	AROLA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	241
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103005	AURANO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	103
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103006	BACENO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	869
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103007	BANNIO ANZINO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	476
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103008	BAVENO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	4.742
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103009	BEE	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	758
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103010	BELGIRATE	D	14 Laghi e Monti		498
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103011	BEURA-CARDEZZA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.437
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103012	BOGNANCO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	191
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103078	BORGOMEZZAVALLE	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	292
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103013	BROVELLO-CARPUGNINO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	774
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103014	CALASCA-CASTIGLIONE	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	567
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103015	CAMBIASCA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.568
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103016	CANNERO RIVIERA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	910
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103017	CANNOBIO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	5.000
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103018	CAPREZZO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	171
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103019	CASALE CORTE CERRO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	3.385
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103021	CEPPO MORELLI	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	301
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103022	CESARA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	597
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103023	COSSOGNO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	668
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103024	CRAVEGGIA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	758
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103025	CREVOLADOSSOLA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	4.510
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103026	CRODO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.419
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103028	DOMODOSSOLA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	17.684
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103029	DRUOGNO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.050
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103031	FORMAZZA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	442
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103032	GERMAGNO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	181
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103033	GHIFFA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	2.294
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103034	GIGNESE	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.055
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103035	GRAVELLONA TOCE	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	7.671
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103036	GURRO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	190
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103037	INTRAGNA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	100
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103038	LOREGLIA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	217
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103039	MACUGNAGA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	526
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103040	MADONNA DEL SASSO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	371
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103041	MALESCO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.360
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103042	MASERA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.476

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103043	MASSIOLA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	117
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103044	MERGOZZO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	2.156
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103045	MAZZINA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	368
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103046	MONTECRETESE	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.273
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103047	MONTESCHENO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	380
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103048	NONIO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	844
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103049	OGGEBBIO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	854
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103050	OMEGNA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	14.503
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103051	ORNAVASSO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	3.354
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103052	PALLANZENO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.102
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103053	PIEDIMULERA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.465
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103054	PIEVE VERGONTE	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	2.453
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103055	PREMENO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	764
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103056	PREMIA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	544
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103057	PREMOSELLO-CHIOVENDA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.838
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103058	QUARNA SOPRA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	252
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103059	QUARNA SOTTO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	365
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103060	RE	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	698
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103061	SAN BERNARDINO VERBANO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.256
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103062	SANTA MARIA MAGGIORE	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.290
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103064	STRESA	D	14 Laghi e Monti	limitatamente ai fogli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18, 19, 39, 40, 41, 42	4.627
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103065	TOCENO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	727
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103066	TRAREGO VIGGIONA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	409
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103067	TRASQUERA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	182
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103068	TRONTANO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.632
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103079	VALLE CANNOBINA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	465
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103069	VALSTRONA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.163
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103070	VANZONE CON SAN CARLO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	390
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103071	VARZO	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.940
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103074	VIGNONE	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.195
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103075	VILLADOSSOLA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	6.233
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103076	VILLETTE	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	273
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	103077	VOGOGNA	D	14 Laghi e Monti	intero territorio	1.707
VERCELLI	002002	ALAGNA VALSESIA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	730
VERCELLI	002004	ALICE CASTELLO	C1			2.503
VERCELLI	002170	ALTO SERMENZA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	145
VERCELLI	002008	BALMUCCIA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	110
VERCELLI	002014	BOCCIOLETO	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	163
VERCELLI	002015	BORGIO D'ALE	C1			2.223
VERCELLI	002016	BORGOSIESA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	12.189
VERCELLI	002025	CAMPERTOGNO	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	221
VERCELLI	002029	CARCOFORO	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	72
VERCELLI	002171	CELLIO CON BREIA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	940
VERCELLI	002041	CERVATTO	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	50
VERCELLI	002043	CIVIASCO	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	234
VERCELLI	002048	CRAVAGLIANA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	268
VERCELLI	002057	FOBELLO	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	186
VERCELLI	002061	GATTINARA	C1	13 Terre del Sesia		7.611
VERCELLI	002066	GUARDABOSONE	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	334
VERCELLI	002072	LOZZOLO	C1	13 Terre del Sesia		797

PROVINCIA	CODICE ISTAT COMUNE	COMUNE	CODICE TIPOLOGIA AREALE	COMUNE FACENTE PARTE DI GAL OPERANTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022	Appartenenza alle zone montane (art. 32, paragrafo 1, lettera a) Reg. UE 1305/2013)	Popolazione residente al 31/12/2021
VERCELLI	002078	MOLLIA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	93
VERCELLI	002096	PILA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	144
VERCELLI	002097	PIODE	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	188
VERCELLI	002102	POSTUA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	561
VERCELLI	002107	QUARONA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	3.804
VERCELLI	002110	RASSA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	62
VERCELLI	002113	RIMELLA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	133
VERCELLI	002116	ROASIO	C1	13 Terre del Sesia		2.250
VERCELLI	002121	ROSSA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	175
VERCELLI	002134	SCOPA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	373
VERCELLI	002135	SCOPELLO	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	372
VERCELLI	002137	SERRAVALLE SESIA	C1	13 Terre del Sesia		4.751
VERCELLI	002152	VALDUGGIA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	1.875
VERCELLI	002156	VARALLO	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	6.926
VERCELLI	002166	VOCCA	D	13 Terre del Sesia	intero territorio	157



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

Inserire Logo GAL

Inserire nome del GAL proponente la strategia

Inserire titolo della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

Indice generale

1. Il partenariato.....	4
1.1. Caratteristiche del partenariato.....	4
1.2. Comuni compresi nel territorio del Gal.....	4
1.3. Caratteristiche del territorio del GAL, e criteri adottati per la sua definizione e attività di concertazione.....	4
2. Analisi dell'area.....	6
2.1. Diagnosi del territorio.....	6
2.2. Analisi swot del territorio interessato dalla SSL.....	7
2.3. Fabbisogni.....	8
3. Strategia d'intervento.....	9
3.1. Definizione della strategia.....	9
3.2. SRG06 - Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale.....	13
3.2.1 Azione A.1 – Interventi.....	13
SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole.....	13
SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	18
SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - Azione 1 Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale – Sotto-intervento C Tutela degli elementi tradizionali del paesaggio rurale.....	23
SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 2 Reti idriche delle aree rurali.....	27
SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 4 Infrastrutture turistiche.....	31
SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 5 Infrastrutture ricreative pubbliche.....	36
SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 2 Produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo.....	40
SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali - Azione b) Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali.....	46
SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali - Azione c) Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale.....	50
SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli...	55
SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.....	61
SRD15 Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti.....	65
SRE04 Start up non agricole.....	71
SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Smart villages.....	75
SRG08 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione.....	80
3.2.2 Azione A.2 - Cooperazione transnazionale e/o territoriale.....	85
3.2.3 Azione A.3 - Azioni di accompagnamento.....	87
3.3. SRG06 - Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale...	88
3.3.1 Azione B.1 - Gestione.....	89
3.3.2 Azione B.2 – Animazione e comunicazione.....	90
3.4. Piano finanziario della Strategia di Sviluppo Locale.....	91

Strategia di Sviluppo Locale Tipo

- **In nero**: contenuti e struttura che non devono essere modificati e che sono l'ossatura minima della Strategia.

- **In rosso** : istruzioni per la compilazione dei box, che sono sostituite dal testo richiesto.

1. Il partenariato

1.1. Caratteristiche del partenariato

Descrivere il partenariato: tipologia e compagine societaria con particolare riferimento alla rappresentatività territoriale ed agli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, da parte dei soggetti coinvolti. Si specifichi se sono presenti Unioni di Comuni interamente comprese in area GAL.

max 5.000 caratteri

1.2. Comuni compresi nel territorio del Gal

Elencare i Comuni aderenti al GAL e rappresentare il territorio su base cartografica

1.3. Caratteristiche del territorio del GAL, e criteri adottati per la sua definizione e attività di concertazione

Inserire una breve descrizione delle motivazioni di carattere generale, geografico, storico, culturale, economico, sociale, che hanno portato alla delimitazione territoriale del GAL in base ai criteri definiti nel CSR 2023-2027 della Regione Piemonte (Scheda SRG06 – Leader) e agli esiti dell'attività di concertazione.

Nell'ambito delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e futura attuazione delle SSL a norma del nuovo quadro giuridico (supporto preparatorio nel periodo di transizione), l'attività di consultazione e animazione svolta dai partenariati candidati deve essere condotta nel rispetto dell'art.34 del Reg.(UE) 1303/2013 e dell'art.34 del Reg.(UE) 2021/1060.

Descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia (azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione della SSL), specificando:

- Il programma delle attività svolte per la costituzione del partenariato, con indicazione degli incontri (almeno 3) organizzati anche prima della pubblicazione del presente bando (data, luogo - anche in modalità online, temi trattati, tipologia di stakeholders invitati);
- Numero e tipologia degli stakeholders effettivamente coinvolti;
- Modalità di pubblicizzazione degli incontri (comunicati stampa, TV locali, radio locali, sito web del GAL, social,...);
- Strumenti di animazione utilizzati (manifestazioni di interesse, questionari, focus group, interviste qualitative a soggetti selezionati ...);
- Risultati dell'attività di concertazione in sintesi (verbali, report, ...)

Su Sistema Piemonte dovranno essere uploadati, a supporto di quanto descritto, i documenti di concertazione prodotti (moduli con le firme dei partecipanti alle attività, report di sintesi degli incontri, slide, verbali, risultati in sintesi dei quesiti posti attraverso questionari, focus group, interviste qualitative, ecc.).

NOTA BENE:

Nelle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e futura attuazione delle SSL a norma del nuovo quadro giuridico (supporto preparatorio nel periodo di transizione) si utilizzano i **costi semplificati** ai sensi del Reg.(UE) 1303/2013, art.67 par.1 c) e par. 5 a), facendo riferimento alla metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi (OSC) per la sottomisura 19.1 dei PSR 2014-2022 e per l'intervento SRG 05 del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23900>), elaborata dalla Rete Rurale Nazionale, coerentemente con i requisiti di correttezza, equità e verificabilità richiesti dalla normativa comunitaria definiti nella Comunicazione della Commissione europea (2021/C 200/01) "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) - Versione riveduta".

max 10.000 caratteri

2. Analisi dell'area

2.1. Diagnosi del territorio

Contesto demografico

Descrivere l'evoluzione della struttura demografica con particolare riferimento ai fenomeni di spopolamento ed invecchiamento della popolazione, natalità e saldi migratori, evidenziando le aree D (aree rurali con problemi di sviluppo) e le aree C2 (aree rurali intermedie con vincoli naturali) dalle altre tipologie (C1 – aree rurali intermedie "ordinarie", e B – aree rurali ad agricoltura intensiva), e valutare sinteticamente le tendenze in atto mettendole in relazione agli interventi attivati nelle scorse programmazioni con Leader o altre politiche d'intervento.

max 5.000 caratteri spazi inclusi ed escluse tabelle

Lavoro e struttura economica

Descrivere la struttura e la competitività del sistema produttivo locale, con maggiori approfondimenti per le componenti più rilevanti nell'ambito di: agricoltura (dinamiche strutturali e articolazione delle principali filiere agroalimentari con particolare attenzione ai prodotti di qualità, diversificazione), settore forestale, industria manifatturiera e artigianato, commercio, servizi alle imprese e servizi alla persona, turismo ed in particolare attività produttive organizzate o organizzabili in filiere, reti o in sistemi produttivi integrati multisettoriali. L'attenzione si soffermerà sulla presenza e diffusione di microimprese (1-10 addetti), piccole imprese (>10-50 addetti), nei diversi settori e comparti. Evidenziare i settori trainanti e quelli in crisi (es. comparti produttivi in espansione o in difficoltà, insediamento nell'area di nuove attività, chiusura o dismissioni di attività produttive locali, sviluppo o crisi di sistemi produttivi) e segnalare eventuali piccole imprese significative ai fini della strategia, nonché le potenzialità di integrazione intersettoriale presenti sul territorio. Evidenziare eventuali interventi attivati nell'area per favorire le pari opportunità.

max 5.000 caratteri spazi inclusi ed escluse tabelle

Attrattività del territorio

Descrivere i principali elementi e fattori di attrazione, quali gli itinerari escursionistici e gli elementi del patrimonio culturale e naturale (es. rilevanza delle aree protette) presenti sul territorio, individuare le rilevanze e le potenzialità del settore turistico nell'area, con particolare riferimento al turismo sostenibile e alle potenzialità di recupero e valorizzazione dei beni culturali e architettonici e diffusione di buone prassi relative alle modalità di recupero.

max 5.000 caratteri spazi inclusi ed escluse tabelle

Servizi e accessibilità

Descrivere e analizzare i servizi presenti in area GAL, in particolare quelli rivolti alle persone, valutandone la reale accessibilità (anche on line).

max 5.000 caratteri spazi inclusi ed escluse tabelle

Fattori ambientali

Descrivere i fattori ambientali positivi e negativi dell'area GAL e specificare in che modo possono influenzare la qualità della vita e lo sviluppo del territorio.

max 5.000 caratteri spazi inclusi ed escluse tabelle

2.2. Analisi swot del territorio interessato dalla SSL

Contesto demografico

Punti di forza	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Punti di debolezza	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Opportunità	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Minacce	max 1.000 caratteri spazi inclusi

Lavoro e struttura economica

Punti di forza	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Punti di debolezza	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Opportunità	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Minacce	max 1.000 caratteri spazi inclusi

Attrattività del territorio

Punti di forza	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Punti di debolezza	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Opportunità	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Minacce	max 1.000 caratteri spazi inclusi

Servizi e accessibilità

Punti di forza	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Punti di debolezza	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Opportunità	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Minacce	max 1.000 caratteri spazi inclusi

Fattori ambientali

Punti di forza	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Punti di debolezza	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Opportunità	max 1.000 caratteri spazi inclusi
Minacce	max 1.000 caratteri spazi inclusi

2.3.Fabbisogni

Sulla base dei risultati dell'analisi dell'area e dell'analisi SWOT, individuare e descrivere tutti i fabbisogni dell'area GAL, secondo un ordine di priorità (F1,F2, F3)

max 10.000 caratteri spazi inclusi ed escluse tabelle

3.Strategia d'intervento

3.1.Definizione della strategia

Sulla base dei risultati dell'animazione territoriale, sviluppare una strategia d'intervento finalizzata a rispondere ai fabbisogni locali emersi, individuando degli **obiettivi concreti** secondo un'ordine di priorità.

Evidenziare inoltre la complementarità della SSL con altre programmazioni/ progettazioni/ strategie che insistono sul territorio GAL (ad esempio: CSR, Green Community, Strategia Nazionale Aree interne, Progetti transfrontalieri) e la coerenza con la Strategia Regionale per le Montagne del Piemonte, approvata con D.G.R. n. 1-6542 del 27 febbraio 2023.

Come previsto dalla scheda SRG06 del CSR, la strategia deve puntare a specifici ambiti tematici, da interpretarsi come strumenti per disegnare SSL innovative, integrate e multisettoriali e non come obiettivi e/o risultati e/o tipologie di intervento ammissibili di LEADER. Si riporta di seguito il dettaglio delle tematiche rilevanti (**ambiti tematici**):

1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
3. servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
4. comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
6. sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

La SSL dovrà essere concentrata su un massimo di DUE ambiti tematici, di cui uno prevalente. L'individuazione degli ambiti deve essere motivata e correlata ai fabbisogni locali emersi. Ogni intervento attivato tra quelli previsti e descritti all'*Azione A.1. Interventi* dovrà essere collegato ad uno solo dei due ambiti individuati.

Interventi Attivati	Ambito Tematico prevalente n. ...”...”	Ambito Tematico secondario n. ...”...”
SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	X	
SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole		X
SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - Azione 1 Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale – Sotto-intervento C Tutela degli elementi tradizionali del paesaggio rurale		
SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 2 Reti idriche delle aree rurali		
SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 4 Infrastrutture turistiche		

SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 5 Infrastrutture ricreative pubbliche		
SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 2 Produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo		
SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali - Azione b) Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali		
SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali - Azione c) Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale		
SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli		
SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali		
SRD15 Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti		
SRE04 Start up non agricole		
SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Smart villages		
SRG08 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione		

Come previsto nella scheda SRG06 del PSP, nel caso in cui la SSL preveda l'attivazione di interventi a favore dell'agricoltura (SRD01 e/o SRD13), i relativi investimenti devono contribuire alla vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale delle zone più bisognose e non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole. Pertanto, gli interventi di natura agricola sostenuti in ambito LEADER saranno in ogni caso marginali e coerenti con le esigenze di sviluppo locale delle aree interessate.

A tal fine, in ambito LEADER gli interventi SRD01 ed SRD13 potranno essere realizzati **ESCLUSIVAMENTE** attraverso progetti di filiera e/o rete territoriale.

I bandi di filiera/ rete potranno includere anche altri interventi previsti dalla SSL, quali ad esempio SRD03, SRD14, SRD15. Nell'ambito degli accordi di filiera/rete di natura produttiva e commerciale potranno essere previste anche prestazioni di servizio con i soggetti gestori del territorio (Comuni, Enti montani; consorzi pubblici e privati, etc.), esclusivamente nel caso in cui contribuiscano alla vitalità delle zone rurali ed a contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale.

Nella SSL devono essere descritte le filiere o le reti da attivare specificando:

- le produzioni interessate e la rilevanza economica di tali produzioni per il territorio del GAL ed eventualmente i servizi oggetto di prestazione nell'accordo con i soggetti gestori del territorio (Comuni, Enti montani; consorzi pubblici e privati, etc.), nel rispetto degli obiettivi dell'intervento SRD01 ed SRD03;
- le tipologie di soggetti partecipanti ai progetti di filiera/rete;

- i vantaggi economici e occupazionali, derivanti dall'attuazione del progetto integrato
- il carattere innovativo degli interventi;
- gli eventuali collegamenti o integrazioni con altri programmi di valorizzazione del territorio (es. itinerari turistici o culturali).

FILIERE E RETI
DEFINIZIONI:
<p>Filiera lunga: insieme di attività che concorrono alla produzione, trasformazione, commercializzazione di un prodotto agricolo/agroindustriale, forestale o artigianale, partendo dalla produzione di base, fino alla vendita al consumatore finale.</p>
<p>Filiera corta: Integrazione dei produttori primari agricoli e forestali finalizzata alla riduzione degli intermediari commerciali per aumentare la redditività del settore primario. Per filiera corta si intende una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.</p> <p>Esempi: vendita diretta presso cantine e banchi dei contadini nei mercati rionali; mercati dei produttori; GAS (gruppi d'acquisto solidale); pacchi spesa consegnati a domicilio e ordinati tramite internet; inserimento in circuiti basati sugli elementi di attrattività locali (itinerari enogastronomici, strade dei prodotti tipici, itinerari escursionistici); fornitura a mense scolastiche e sanitarie; è esclusa la vendita diretta svolta dal singolo imprenditore agricolo per le sole proprie produzioni.</p>
<p>Rete territoriale: forma di cooperazione (orizzontale e verticale) tra più soggetti (microimprese, imprese agricole, enti locali, associazioni) operanti nei diversi settori dell'economia rurale, al fine di superare gli svantaggi della frammentazione e della piccola dimensione delle imprese presenti nei territori GAL, favorendo economie di scala ed un incremento della competitività grazie alla cooperazione nello sviluppo di un nuovo progetto comune. La rete può avere natura settoriale o intersettoriale e si costituisce per realizzare un progetto comune coerente con la strategia di sviluppo locale del Gal, o di più Gal, sul territorio in cui opera.</p>
IL PROGETTO DI FILIERA O RETE DEVE:
<ul style="list-style-type: none"> • essere presentato in forma associata da un minimo di tre soggetti, di cui almeno due beneficiari diretti; • prevedere un accordo scritto firmato da tutti i partner (beneficiari diretti ed indiretti) che vincoli gli stessi partecipanti alla realizzazione degli interventi previsti, e che contenga gli obblighi e gli impegni reciproci delle parti al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'accordo stesso. L'accordo dovrà avere una durata minima di 3 anni dalla chiusura degli interventi; • essere presentato da un soggetto capofila, non necessariamente un beneficiario diretto, individuato dall'Accordo di filiera o di rete (es. cooperativa, consorzio, impresa di trasformazione o di distribuzione etc.). Il capofila: <ul style="list-style-type: none"> ◦ rappresenta i partecipanti al progetto; ◦ è l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con il GAL nell'ambito della filiera o rete; ◦ segue la realizzazione del progetto di filiera, curando gli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati alla realizzazione del progetto nei tempi previsti. • coinvolgere come beneficiari (partecipante diretto) le aziende agricole, forestali, imprese di trasformazione e distribuzione, micro e piccole imprese non agricole, imprese turistiche, etc. (Indicare quali altri interventi possono rientrare nella filiera o rete: SRD03, SRD14, SRD15, ecc.). Il partecipante diretto è un soggetto giuridico che sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dal progetto di filiera; deve aderire ad almeno uno degli interventi della SSL con i requisiti di ammissibilità previsti. • possono aderire all'accordo anche dei partecipanti indiretti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi del progetto di filiera che beneficiano di una ricaduta positiva derivante dalla realizzazione del progetto stesso, pur non richiedendo contributi nell'ambito della filiera o rete. In questa categoria possono rientrare anche

soggetti che non possiedono i requisiti per accedere ai singoli interventi della SSL (es. operatori della distribuzione, soggetti che forniscono servizi a supporto della filiera). I partecipanti indiretti, per essere riconosciuti tali, hanno l'onere di sottoscrivere l'Accordo di filiera e possono partecipare a più progetti di filiera anche nell'ambito del medesimo settore /comparto/ raggruppamento.

max 25.000 caratteri spazi inclusi ed escluse tabelle

3.2.SRG06 - Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

3.2.1 Azione A.1 – Interventi

SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

SRD01 Informazioni generali	
<p>Come previsto nella scheda SRG06 del PSP, trattandosi di operazione a favore dell'agricoltura, gli investimenti devono contribuire alla vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale delle zone più bisognose e non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole. Pertanto, gli interventi di natura agricola sostenuti in ambito LEADER saranno in ogni caso marginali e coerenti con le esigenze di sviluppo locale delle aree interessate.</p> <p>A tal fine l'intervento SRD01 può essere realizzato ESCLUSIVAMENTE attraverso progetti di filiera e/o rete territoriale.</p>	
Tipo di intervento	INVEST (73 -74) – Investimenti, inclusi investimenti irrigui
Base giuridica	Artt. 73-74 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
	OS4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
	OS5 - Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche
	OSX - Ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

SRD01 - Finalità e descrizione generale

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali.

Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:

a) **valorizzazione del capitale fondiario** (miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende;

b) **incremento delle prestazioni climatico-ambientali** e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;

c) **miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione** sulla base delle esigenze di mercato;

d) **introduzione di innovazione tecnica e gestionale** dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;

e) **valorizzazione delle produzioni agricole aziendali** attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti.

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRD01 nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

SRD01 - Altre normative pertinenti

- Scheda SRD01 del PSP 2023-2027
- Scheda SRD01 del CSR 2023-2027
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.

SRD01- Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

CR01 - Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

CR02 – Tenuto conto della finalità dell'intervento e della prevalenza di un'agricoltura fortemente vocata alla competitività e/o alla specializzazione produttiva in determinate aree del paese, l'imprenditore agricolo, così come già definito in CR01 deve altresì possedere la qualifica di coltivatore diretto (CD) e/o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) (Decreto legislativo del 29 marzo 2004 n. 99 e il Decreto legislativo n. 101 del 27 maggio 2015 e ss. mm.).

SRD01 - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRD01 - Criteri di ammissibilità

CR05 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono una o più finalità già elencate nella apposita sezione della scheda e qui sinteticamente riportate:

- a) valorizzazione del capitale fondiario,
- b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale,
- c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione,
- d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale,
- e) valorizzazione delle produzioni agricole aziendali.

CR06 – Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

CR07 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR08 – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto di 5.000,00 euro per domanda.

CR10 - Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari si stabilisce un importo massimo di spesa ammissibile pari a 200.000,00 Euro.

CR11 - Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda.

CR12 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività prima della presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dal GAL e non superiore a 24 mesi.

CR13 - Gli investimenti per la produzione di energia sono ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale.

CR14 - Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, di cui alla lettera e) delle finalità del presente intervento, il prodotto primario agricolo (incluso nell'Allegato 1 del Trattato di Funzionamento della Unione Europea) avviato alla trasformazione deve essere per almeno il 51% di provenienza aziendale. Inoltre, la produzione trasformata e commercializzata deve comunque essere un prodotto agricolo ai sensi dell'allegato I al TFUE (con eventualmente una quota non rilevante di produzione non compresa nel citato Allegato I).

SRD01 - Impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dal

GAL, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dallo stesso;

IM02 – assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni sia per operazioni di investimento su beni mobili e attrezzature, sia per operazioni di investimento su beni immobili e opere edili.

SRD01 - Altri obblighi e specifiche

Al fine di corrispondere agli **obblighi di informazione e pubblicità** per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n, 2022/129.

In merito all'**ammissibilità** delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale, riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

In merito alla **cumulabilità** degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2 del Piano Strategico Nazionale riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

È consentito il pagamento di **anticipi** ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella Sezione 4.7.3, paragrafo 3 del Piano Strategico Nazionale riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD01 - Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P01 - caratteristiche del progetto di investimento

priorità a domande con investimenti che prevedano un aumento di manodopera o l'incremento delle giornate lavorative, per permettere una maggiore occupazione;

P02 - localizzazione territoriale degli investimenti

priorità a interventi localizzati in aree C2 e D, zone Natura 2000 e in altre aree ad alto valore naturalistico, al fine di favorire le aree marginali;

P03 - effetti ambientali dell'investimento

priorità a domande con investimenti a prevalente finalità ambientale;

P04 - finalità specifiche degli investimenti

- 1) priorità ad investimenti che comportino l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali,
- 2) priorità a investimenti relativi a produzioni inserite in regimi di qualità;

P06 - caratteristiche del soggetto richiedente e/o dell'azienda

- 1) priorità a domande presentate da soggetti giovani,
- 2) priorità a domande presentate da soggetti di genere femminile (in caso di persona giuridica: rappresentante legale del beneficiario);

SRD01 - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRD01 - Forma e importi o tassi di sostegno	
Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Tipo di sostegno	Rimborso di spese effettivamente sostenute
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)	
Aliquota base	40%
Maggiorazione rispetto all'aliquota base e cumulabili tra di loro	+ 10% rispetto all'aliquota base per giovani agricoltori
	+ 10% rispetto all'aliquota base per localizzazione del beneficiario in zona montana

SRD01 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

SRD01 - Modalità di attuazione

Bandi pubblici.

L'intervento può essere realizzato ESCLUSIVAMENTE attraverso progetti di filiera o rete.

SRD01 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRD01 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRD01 - Demarcazione

La demarcazione con gli interventi del settore vitivinicolo è stabilita dal D.M. vigente dell'OCM vino.

La demarcazione con gli interventi del settore apistico è stabilita dal D.M. vigente dell'OCM apistico e dal Sottoprogramma regionale apicoltura 2023-2027 vigente.

La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRD01 - Aiuti di Stato

Non pertinente.

SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

SRD03 - Informazioni generali	
Tipo di intervento	INVEST (73) – Investimenti
Base giuridica	Art. 73 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
	OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

SRD03 - Finalità e descrizione generale

L'Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile:

- a) agriturismo;
- b) agricoltura sociale;
- c) attività educative/didattiche;
- d) trasformazione di prodotti agricoli, prevalentemente aziendali, in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali.

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRD03 nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

- SRD03 - Altre normative pertinenti**
- Scheda SRD03 del PSP 2023-2027
 - Scheda SRD03 del CSR della Regione Piemonte

- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.
- legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale"

SRD03- Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

CR01 – Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

CR03 – L'imprenditore agricolo, così come già definito in CR01 deve altresì possedere la qualifica di coltivatore diretto (CD) e/o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) (Decreto legislativo del 29 marzo 2004 n. 99 e Decreto legislativo n. 101 del 27 maggio 2015 e ss. mm.).

CR05 – Per l'azione b) Agricoltura sociale è necessaria l'esistenza di una convenzione/intesa tra Ente Pubblico e impresa agricola finalizzata a definire l'intervento/servizio socio assistenziale da offrire alla popolazione e i rapporti tra impresa agricola ed Ente Pubblico.

CR08 - Per azione c) Attività educative didattiche possesso dell'iscrizione all'Elenco Regionale delle Fattorie Didattiche.

SRD03 - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRD03 - Criteri di ammissibilità

CR10 – Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono una o più finalità già elencate nella apposita sezione della scheda e qui sinteticamente riportate:

- a) agriturismo;
- b) agricoltura sociale;
- c) attività educative/didattiche;
- d) trasformazione di prodotti agricoli.

CR11 - Le attività relative alla lettera d) trasformazione prodotti devono avere ad oggetto prodotti primari agricoli inclusi nell'Allegato 1 del Trattato di Funzionamento della Unione Europea per almeno il 51% di provenienza aziendale. Inoltre, la produzione trasformata e commercializzata deve essere un prodotto non incluso nell'Allegato 1 al TFUE.

CR12 - Sono ammissibili a sostegno gli interventi all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa.

CR14 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento;

CR15 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile sia al di

sotto di- 5.000 euro.

CR16 – Per le medesime finalità di cui al CR15 si stabilisce un importo massimo di spesa ammissibile pari a 200.000 euro.

CR17 – Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività prima della presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.

SRD03 - Impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dal GAL, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dallo stesso;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni;

IM03 - rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in relazione alle diverse tipologie di intervento compresa l'iscrizione nei relativi elenchi regionali, ove esistenti (es. fattorie didattiche, ecc.). Gli interventi che prevedono l'iscrizione dei soggetti richiedenti ad appositi elenchi regionali, ovvero comunicazione di avvio attività presso Enti Pubblici, comportano le relative iscrizioni/comunicazioni, al più tardi entro la conclusione degli investimenti.

SRD03 - Altri obblighi e specifiche

- Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

- In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

- In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2 del Piano Strategico Nazionale riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

- È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella Sezione 4.7.3, paragrafo 3 del Piano Strategico Nazionale riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD03 - Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

- **P01 – tipologia del beneficiario:**
 - priorità a domande presentate da soggetti giovani;
 - priorità a domande presentate da soggetti di genere femminile (in caso di persona giuridica: rappresentante legale del beneficiario);

- **P02 – localizzazione geografica:**
priorità a interventi localizzati in aree C2 e D, zone Natura 2000 e in altre aree ad alto valore naturalistico, al fine di favorire le aree marginali;
- **P03 - caratteristiche del progetto di investimento:**
priorità a domande con investimenti che prevedano un aumento di manodopera o l'incremento delle giornate lavorative, per permettere una maggiore occupazione;
- **P05 – effetti ambientali dell'investimento:**
priorità a domande con investimenti a prevalente finalità ambientale;
- **P07 – qualificazione sociale dell'impresa:**
priorità alle domande che prevedano diversificazione in ambito sociale.

SRD03 - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRD03 - Forma e importi o tassi di sostegno	
Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Tipo di sostegno	Rimborso dei costi elegibili
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)	
Aliquota base	40%
Maggiorazione rispetto all'aliquota base e cumulabili tra di loro	+ 10% rispetto all'aliquota base per localizzazione del beneficiario in zona montana
	+ 10% rispetto all'aliquota base per giovani agricoltori

SRD03 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

SRD03 - Modalità di attuazione

Bandi pubblici.

SRD03 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRD03 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRD03 - Demarcazione

La demarcazione con gli interventi del settore vitivinicolo è stabilita dal D.M. vigente dell'OCM vino.

La demarcazione con gli interventi del settore apistico è stabilita dal D.M. vigente dell'OCM apistico e dal Sottoprogramma regionale apicoltura 2023-2027 vigente.

La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRD03 - Aiuti di Stato

Per gli interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - Azione 1 Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale – Sotto-intervento C Tutela degli elementi tradizionali del paesaggio rurale.

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C Informazioni generali	
Tipo di intervento	INVEST (73 -74) – Investimenti, inclusi investimenti irrigui
Base giuridica	Artt. 73-74 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS5 - Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche
	OS6 - Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, rafforzare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e il paesaggio

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Finalità e descrizione generale

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale.

In relazione al carattere non produttivo degli investimenti, il presente intervento prevede che gli stessi non siano connessi al ciclo produttivo aziendale oppure in caso di connessione che non producano un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendali.

Con riferimento alla chiara e diretta caratterizzazione ambientale, il presente intervento non prevede la possibilità di sostenere investimenti per l'adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso.

L'intervento è finalizzato al ripristino di elementi del paesaggio tradizionali, in particolare dei terrazzamenti e dei muretti a secco, che rappresentano un elemento tipico in molte aree alpine, appenniniche e collinari piemontesi destinate alla coltivazione delle viti, di castagni e di noccioleti, ai pascoli e, in epoche più remote, ad una più vasta tipologia di colture agrarie.

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRD04, Az. 1, Sotto-int. C nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Altre normative pertinenti

- Scheda SRD04 del PSP 2023/2027
- Scheda SRD04 del CSR della Regione Piemonte
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.
- UNESCO - Decision of the Intergovernmental Committee: 13.COM 10.b.10

<https://ich.unesco.org/en/Decisions/13.COM/10.b.10>

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C- Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

CR02 – C

- soggetti pubblici in forma singola o associata proprietari o aventi la disponibilità delle aree oggetto di intervento;
- soggetti privati in forme associative o consorziali legalmente costituite il cui statuto abbia scopi sociali attinenti all'intervento.

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Criteri di ammissibilità

CR05 – C – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR06 – C – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a 10.000 euro.

CR08 – C - Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento pari a 200.000 euro.

CR09 - C - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali i lavori o le attività siano avviate dopo la presentazione della domanda di sostegno.

Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda , entro un termine di 12 mesi.

CR10 – C - Gli investimenti ammissibili rientrano in una o più delle seguenti categorie: recupero di muretti a secco, di terrazzamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate.

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 – C - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dal GAL, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dallo stesso;

IM02 – C - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni.

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Altri obblighi e specifiche

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Ammissibilità delle spese

Si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale, riportato nel capitolo “Elementi comuni a più interventi” del CSR.

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

Si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2 del Piano Strategico Nazionale, riportato nel capitolo “Elementi comuni a più interventi” del CSR.

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Erogazione di anticipi

E' consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella Sezione 4.7.3, paragrafo 3 del Piano Strategico Nazionale, riportato nel capitolo “Elementi comuni a più interventi” del CSR.

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P01C – principi territoriali

- Priorità relative all'ubicazione delle aree oggetto di intervento rispetto ad aree a maggior grado di svantaggio, alle aree ad alto valore naturalistico o altre aree di interesse regionale.

P02C - Caratteristiche progettuali

- Priorità relative alla tipologia di opere oggetto di recupero e alle soluzioni tecnico-progettuali adottate.

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Forma e importi o tassi di sostegno

Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale	
Tipo di sostegno	Rimborso di spese effettivamente sostenute	
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)		
Aliquota	di	80%

sostegno	
----------	--

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Modalità di attuazione

Bandi pubblici.

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Demarcazione

La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRD04, Az. 1, Sotto-int. C - Aiuti di Stato

Per gli eventuali interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 2 Reti idriche delle aree rurali

SRD07, Az. 2 - Informazioni generali	
Tipo di intervento	INVEST (73 -74) – Investimenti, inclusi investimenti irrigui
Base giuridica	Artt. 73-74 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
	OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

SRD07, Az. 2 - Finalità e descrizione generale

Gli investimenti nelle zone rurali non sono importanti solo per la popolazione rurale, ma per l'intera società. Chi vive nelle zone rurali dovrebbe avere le stesse opportunità delle persone che vivono nelle aree urbane. In un quadro di visione più ampia del territorio, gli agricoltori e le popolazioni rurali svolgono le proprie attività e vivono la loro vita nelle aree rurali del paese, ma allo stesso tempo anche la popolazione urbana usa i servizi rurali di base, ad esempio quando va in vacanza oppure per attività ricreative.

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.

Gli investimenti puntano al miglioramento generale delle infrastrutture di distribuzione dell'acqua potabile (acquedotti) ed alla razionalizzazione delle reti per far fronte alle emergenze idriche

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRD07, Az. 2 nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

- SRD07, Az. 2 - Altre normative pertinenti**
- Scheda SRD07 del PSP 2023/2027
 - Scheda SRD07 del CSR della Regione Piemonte
 - Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.

- D.C.R. n. 179 - 18293 2 novembre 2021 (aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque - PTA 2021)

SRD07, Az. 2- Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

CR01 – Beneficiari:

- soggetti privati in forme associative o consorziali legalmente costituite il cui statuto abbia scopi sociali attinenti alla presente azione.

SRD07, Az. 2 - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRD07, Az. 2 - Criteri di ammissibilità

CR01 - Sono ammissibili gli interventi ricadenti nelle fasce altimetriche di collina o montagna, ai sensi dell'allegato tabellare del CSR "Classificazione Comuni per tipologia areale e appartenenza alle zone montane" e relativo cartogramma.

CR02 – Al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i beneficiari devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente intervento al momento della presentazione della domanda di sostegno tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni.

CR05 - Sono ammissibili le seguenti spese per la realizzazione, adeguamento ed efficientamento delle reti idriche delle comunità rurali:

-opere di realizzazione di nuovi acquedotti finalizzate all'approvvigionamento e/o alla distribuzione dell'acqua potabile;

-adeguamento ed efficientamento delle reti di distribuzione idrica esistenti.

Non sono ammissibili, anche se proposti da uno dei soggetti sopra indicati e rientranti nelle opere sopra elencate, investimenti a servizio di una singola utenza.

CR06 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR08 - Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti è stabilita una soglia minima di ammissibilità per gli stessi in termini di spesa ammissibile pari a **20.000 euro**.

CR10 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento pari a **200.000 euro**.

CR11 – Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per cui i lavori o le attività siano avviate dopo la presentazione

della domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine stabilito in **12 mesi**.

SRD07, Az. 2 - Impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dal GAL, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dallo stesso;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo di 5 anni

SRD07, Az. 2 - Altri obblighi e specifiche

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione n. 2022/129.

SRD07, Az. 2 - Ammissibilità delle spese

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale della PAC, riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD07, Az. 2 - Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del Piano Strategico Nazionale della PAC e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD07, Az. 2 - Erogazione di anticipi

E' consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del Piano Strategico Nazionale della PAC e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD07, Az. 2 - Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P2.2 - Localizzazione territoriale operazione

- Priorità ad interventi ubicati in aree a maggior grado di svantaggio.

P2.3 - Caratteristiche del soggetto richiedente

- Priorità sulla base della composizione della forma associativa beneficiaria.

P2.4 - Priorità relative alle soluzioni tecnico-progettuali adottate

(es. presenza di elementi innovativi nella realizzazione dell'intervento).

SRD07, Az. 2 - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRD07, Az. 2 - Forma e importi o tassi di sostegno

Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale	
Tipo di sostegno	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario	
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)		
Aliquota sostegno	di	80%

SRD07, Az. 2 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

SRD07, Az. 2 - Modalità di attuazione

Bandi pubblici.

SRD07, Az. 2 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRD07, Az. 2 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRD07, Az. 2 - Demarcazione

La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRD07, Az. 2 - Aiuti di Stato

Per gli eventuali interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 4 Infrastrutture turistiche.

SRD07, Az. 4 - Informazioni generali	
Tipo di intervento	INVEST (73 -74) – Investimenti, inclusi investimenti irrigui
Base giuridica	Artt. 73-74 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
	OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

SRD07, Az. 4 - Finalità e descrizione generale

Gli investimenti nelle zone rurali non sono importanti solo per la popolazione rurale, ma per l'intera società. Chi vive nelle zone rurali dovrebbe avere le stesse opportunità delle persone che vivono nelle aree urbane. In un quadro di visione più ampia del territorio, gli agricoltori e le popolazioni rurali svolgono le proprie attività e vivono la loro vita nelle aree rurali del paese, ma allo stesso tempo anche la popolazione urbana usa i servizi rurali di base, ad esempio quando va in vacanza oppure per attività ricreative.

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.

Gli investimenti hanno la finalità di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali. L'azione intende aumentare l'attrattività dei territori oggetto di intervento mettendone in risalto le caratteristiche attraverso un'adeguata dotazione di infrastrutture.

Gli interventi per la realizzazione delle infrastrutture previste dal Regolamento attuativo 9R del 16.12.2012 (Regolamento di attuazione della Legge regionale 12/2010) saranno oggetto di finanziamento attraverso l'Intervento SRD07 – Azione 4 attuato dalla Regione Piemonte. Gli interventi della presente azione non necessitano di registrazione e sono in collegamento agli itinerari registrati nella Rete del Patrimonio Escursionistico, con particolare attenzione ad investimenti volti a garantire l'accessibilità e la fruibilità agli utenti con esigenze complesse e differenziate.

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRD07, Az. 4 nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

Il GAL può individuare altre proposte outdoor, confacenti il proprio territorio, che attualmente esulano dalla l.r. 12/2010 (parchi avventura, attività d'acqua e d'aria, ...)

SRD07, Az. 4 - Altre normative pertinenti

- Scheda SRD07 del PSP 2023/2027
- Scheda SRD07 del CSR della Regione Piemonte
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.

SRD07, Az. 4- Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

CR01 – Beneficiari:

- Soggetti pubblici singoli o associati

SRD07, Az. 4 - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRD07, Az. 4 - Criteri di ammissibilità

CR02 – Al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i beneficiari devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente intervento al momento della presentazione della domanda di sostegno tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni.

CR05 – Sono ammissibili le seguenti spese per la realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche intese quali beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche con finalità turistiche:

- adeguamento di itinerari esistenti e già registrati (avvenuto completamento della procedura di registrazione alla data di presentazione della domanda);
- realizzazione e/o adeguamento di infrastrutture puntuali che non necessitano di registrazione;
- acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;
- interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate, (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive, attrezzature destinate allo scopo);
- realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, aree picnic, e punti sosta;
- strutture ed infrastrutture leggere per lo sviluppo del turismo naturalistico;
- realizzazione e adeguamento di servizi igienici.

CR06 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR08 - Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti è stabilita una soglia minima di ammissibilità per gli stessi in termini di spesa ammissibile pari a 5.000 euro.

CR10 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento pari a 200.000 euro.

CR11 – Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per cui i lavori o le attività siano avviate dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine stabilito in 12 mesi.

SRD07, Az. 4 - Impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dal GAL, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dallo stesso;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni.

SRD07, Az. 4 - Altri obblighi e specifiche

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione n. 2022/129.

OB02 - Devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

SRD07, Az. 4 - Ammissibilità delle spese

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale della PAC, riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD07, Az. 4 - Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del Piano Strategico Nazionale della PAC e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD07, Az. 4 - Erogazione di anticipi

E' consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del Piano Strategico Nazionale della PAC e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD07, Az. 4 - Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P4.1 - Finalità specifiche dell'intervento

- Priorità a determinate tipologie di interventi proposti.

P4.2 - Localizzazione territoriale operazione

- Priorità relative all'ubicazione delle aree oggetto di intervento, con particolare attenzione alle aree a maggior grado di svantaggio, alle aree ad alto valore naturalistico e agli interventi che valorizzano gli itinerari di rilievo regionale compresi nella Rete del Patrimonio Escursionistico.

P4.3 - Caratteristiche del soggetto richiedente

- Priorità relative alla tipologia di beneficiari degli interventi.

P4.4 - Priorità relative alle soluzioni tecnico-progettuali adottate (es. presenza di elementi innovativi nella realizzazione dell'intervento).

SRD07, Az. 4 - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRD07, Az. 4 - Forma e importi o tassi di sostegno

Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale	
Tipo di sostegno	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario	
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)		
Aliquota sostegno	di	90%

SRD07, Az. 4 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

SRD07, Az. 4 - Modalità di attuazione

Bandi pubblici.

SRD07, Az. 4 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRD07, Az. 4 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRD07, Az. 4 - Demarcazione

La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRD07, Az. 4 - Aiuti di Stato

Per gli eventuali interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 5 Infrastrutture ricreative pubbliche

SRD07, Az. 5 - Informazioni generali	
Tipo di intervento	INVEST (73 -74) – Investimenti, inclusi investimenti irrigui
Base giuridica	Artt. 73-74 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
	OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

SRD07, Az. 5 - Finalità e descrizione generale

Gli investimenti nelle zone rurali non sono importanti solo per la popolazione rurale, ma per l'intera società. Chi vive nelle zone rurali dovrebbe avere le stesse opportunità delle persone che vivono nelle aree urbane. In un quadro di visione più ampia del territorio, gli agricoltori e le popolazioni rurali svolgono le proprie attività e vivono la loro vita nelle aree rurali del paese, ma allo stesso tempo anche la popolazione urbana usa i servizi rurali di base, ad esempio quando va in vacanza oppure per attività ricreative.

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.

L'azione intende aumentare l'attrattività dei territori oggetto di intervento attraverso il potenziamento ed il miglioramento delle infrastrutture pubbliche di tipo ricreativo (sportive, culturali, socio-assistenziali, ecc.), usufruibili sia dalla popolazione residente che dai non residenti.

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRD07, Az. 5 - nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

SRD07, Az. 5 - Altre normative pertinenti
<ul style="list-style-type: none"> Scheda SRD07 del PSP 2023/2027

- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.

SRD07, Az. 5- Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

CR01 – Beneficiari:

- Comuni singoli ed associati ed altri Enti Pubblici.

SRD07, Az. 5 - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRD07, Az. 5 - Criteri di ammissibilità

CR02 – Al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i beneficiari devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente intervento al momento della presentazione della domanda di sostegno tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni.

CR05 – Sono ammissibili le seguenti spese per la realizzazione, il miglioramento, l'adeguamento e l'ampliamento di infrastrutture ricreative pubbliche:

- realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività sportive all'aperto;
- realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività culturali, inclusi teatri, musei, ecomusei, cinema, circoli, orti botanici;
- realizzazione di spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi e socio-assistenziali, aree attrezzate per l'infanzia.

CR06 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. Il progetto di investimento deve interessare un'utenza sovracomunale (almeno due Comuni).

CR07 – Nel caso in cui, al fine di garantire l'operatività dell'infrastruttura oggetto di intervento, risulti necessaria la presenza di un gestore del servizio, al progetto di investimento deve essere allegata un'intesa scritta tra il beneficiario ed il gestore del servizio. Il servizio deve risultare attivo al momento della presentazione della richiesta del saldo del contributo.

CR08 - Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti è stabilita una soglia minima di ammissibilità per gli stessi in termini di spesa ammissibile pari a **10.000 euro**.

CR10 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento pari a **200.000 euro**.

CR11 – Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per cui i lavori o le attività siano avviate dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine stabilito in 12 mesi.

SRD07, Az. 5 - Impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dal GAL, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dallo stesso;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni.

SRD07, Az. 5 - Altri obblighi e specifiche

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione n. 2022/129.

OB02 - Devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

SRD07, Az. 5 - Ammissibilità delle spese

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale della PAC, riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD07, Az. 5 - Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del Piano Strategico Nazionale della PAC e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD07, Az. 5 - Erogazione di anticipi

E' consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del Piano Strategico Nazionale della PAC e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD07, Az. 5 - Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P5.1 - Finalità specifiche dell'intervento

- Priorità a determinate tipologie di interventi proposti.

P5.2 - Localizzazione territoriale operazione

- Priorità relative all'ubicazione delle aree oggetto di intervento, con particolare attenzione alle aree a maggior grado di svantaggio.

P5.3 – Priorità legate alla ricaduta territoriale degli investimenti,

con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione

al grado di sostenibilità degli investimenti.

P5.4 - Priorità relative alle soluzioni tecnico-progettuali adottate
(es. presenza di elementi innovativi nella realizzazione dell'intervento).

SRD07, Az. 5 - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRD07, Az. 5 - Forma e importi o tassi di sostegno

Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale	
Tipo di sostegno	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario	
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)		
Aliquota sostegno	di	90%

SRD07, Az. 5 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

SRD07, Az. 5 - Modalità di attuazione

Bandi pubblici.

SRD07, Az. 5 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRD07, Az. 5 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRD07, Az. 5 - Demarcazione

La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRD07, Az. 5 - Aiuti di Stato

Per gli eventuali interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 2 Produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo

SRD08, Az. 2 - Informazioni generali	
Tipo di intervento	INVEST (73 -74) – Investimenti, inclusi investimenti irrigui
Base giuridica	Artt. 73-74 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
	OS5 - Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
	OS6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
	OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

SRD08, Az. 2 - Finalità e descrizione generale

L'intervento ha come obiettivo lo sviluppo delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare infrastrutture a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale.

Gli investimenti sono diretti alla produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili ad uso collettivo attraverso l'utilizzo della biomassa proveniente da scarti di lavorazione agricola e agroalimentare e delle biomasse legnose e derivanti da residui di lavorazione e utilizzazione delle risorse forestali, promuovendo l'uso efficiente delle risorse mediante la diffusione delle migliori prassi sull'uso a cascata della biomassa. Gli impianti a biomassa saranno vincolati alla sola produzione termica o alla cogenerazione di energia termica ed elettrica, alla filiera corta e al rispetto delle normative (localizzazione e emissioni) sulla qualità dell'aria. La biomassa può essere eventualmente integrata da solare termico o fotovoltaico.

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRD08, Az. 2 - nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

--

SRD08, Az. 2 - Altre normative pertinenti

- Scheda SRD08 del PSP 2023-2027
- Scheda SRD08 del CSR della Regione Piemonte
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.
- decreto legislativo n. 34 del 2018 (Testo unico in materia di Foreste e filiere forestali)
- legge regionale 4/2009 (art. 7)
- regolamento regionale 8/2011 (Titolo VII)
- DCR 25 marzo 2019, n. 364-6854 (Approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43)
- D.G.R. 57-7628 del 28 settembre 2018, con cui è stata approvata l'integrazione alla D.G.R. 42-5805 del 20 ottobre 2017, "attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano"
- D.Lgs 152/2006

SRD08, Az. 2 - Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

CR01 – Beneficiari:

- Soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata.

SRD08, Az. 2 - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRD08, Az. 2 - Criteri di ammissibilità

CR02 - Al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i soggetti di cui al CR01 devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente intervento ovvero essere gestori delle opere al momento della presentazione della domanda di sostegno.

CR03 – Il beneficiario deve essere ubicato in aree classificate altimetricamente come montagna o collina ai sensi dell'allegato tabellare "Classificazione del territorio regionale per zone altimetriche" e relativo cartogramma, del CSR.

CR05 – Sono ammissibili le spese per gli investimenti nella produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo, comprese le reti di distribuzione, laddove necessarie, e soluzioni intelligenti per lo stoccaggio dell'energia prodotta a completamento delle centrali oggetto di investimento.

CR06 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento ed il rispetto delle condizioni previste dal Regolamento (UE) 2021/2115.

CR08 – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti è stabilita una soglia minima di ammissibilità per gli stessi in termini di spesa ammissibile pari a 15.000 euro.

CR10 - Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento pari a -250.000 euro.

CR11 – Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali i lavori o le attività siano avviate dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine di 12 mesi.

CR12 – L'intervento sostiene investimenti per la realizzazione di infrastrutture per la produzione, il trasporto, lo stoccaggio di energia da fonti rinnovabili ad uso collettivo. Le tipologie di impianto ammissibili sono le seguenti:

- a) centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a biomassa (cippato o a pellets);
- f) impianti combinati (biomassa + solare termico e/o fotovoltaico) per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- g) reti per la distribuzione dell'energia e/o impianti intelligenti per lo stoccaggio di energia a servizio delle centrali o degli impianti realizzati in attuazione del presente intervento.

CR13 – La produzione di energia da fonti rinnovabili può essere commisurata al fabbisogno energetico totale del soggetto beneficiario ovvero superare tale fabbisogno. Nel secondo caso si applicano le disposizioni in materia di aiuti di Stato. Ad ogni modo, gli impianti per la produzione di energia elettrica non possono superare la capacità produttiva massima di 1 MWe mentre per gli impianti per la produzione di energia termica il limite massimo è di 3 Mwt.

CR14 – Nel caso di investimenti per la produzione di energia da biomassa, devono essere utilizzate esclusivamente risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di produzioni agricole, forestali o agroalimentari di altri soggetti (pubblici o privati) (cfr CR15) operanti in ambito locale. L'ambito locale di provenienza della biomassa è definito come il territorio piemontese, verificato per tramite della documentazione di supporto all'applicazione del Reg UE 995/2010 EUTR.

CR15 – La produzione di energia da biomasse deve utilizzare solo i combustibili di cui al D. Lgs 152/2006 - allegato X alla parte V, parte II sez. 4, lettere b), c), d) ed e):

- b) Materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico, lavaggio con acqua o essiccazione di coltivazioni agricole non dedicate;
- c) Materiale vegetale prodotto da interventi selvicolturali, da manutenzione forestale e da potatura;
- d) Materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica e dal trattamento con aria, vapore o acqua anche surriscaldata di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, granulati e cascami di legno vergine, granulati e cascami di sughero vergine, tondelli, non contaminati da inquinanti;
- e) Materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico, lavaggio con acqua o essiccazione di prodotti agricoli;

CR16 – La produzione elettrica da biomasse deve avvenire in assetto cogenerativo con il recupero di una percentuale minima di energia termica stabilita in 80%.

CR17 – La produzione di energia da biomasse deve rispettare gli eventuali requisiti di localizzazione, di rendimento/emissione stabiliti nella specifica normativa di tutela della qualità dell'aria.

CR19 – Gli investimenti previsti dal presente intervento sono conformi con il Pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei" e, in particolare, con i criteri di sostenibilità della Direttiva (UE) 2018/2001.

SRD08, Az. 2 - Impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 – realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dal GAL, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dallo stesso;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo di 5 anni.

SRD08, Az. 2 - Altri obblighi e specifiche

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione n. 2022/129.

OB02 – Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

SRD08, Az. 2 - Ammissibilità delle spese

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale della PAC e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del presente CSR.

Inoltre non sono ammissibili al sostegno:

- impianti fotovoltaici a terra su terreni agricoli;
- impianti fotovoltaici che prevedano l'immissione in rete dell'energia prodotta;
- impianti per la produzione di energia che non rispettino i requisiti minimi in materia di efficienza energetica stabiliti dalla Regione in linea con quanto previsto dall'articolo 13 lettera c) del Reg. 807 del 11/3/2014.

SRD08, Az. 2 - Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del Piano Strategico Nazionale della PAC e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD08, Az. 2 - Erogazione di anticipi

E' consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del Piano Strategico Nazionale della PAC e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD08, Az. 2 - Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P2.1 - Finalità specifiche dell'operazione

- priorità relative alla creazione di filiere locali di approvvigionamento: presenza di contratti di gestione forestale, di fornitura del combustibile, di vendita dell'energia
- filiera di approvvigionamento basata sulla presenza di PFA
- presenza di vendita di calore da parte del soggetto produttore del combustibile
- coinvolgimento di imprese boschive iscritte all'albo regionale

P2.2 - Localizzazione territoriale dell'operazione

- territori montani e classificati come zone D

P2.3 - Principi di selezione territoriali

- priorità per i territori soggetti alle minori limitazioni in termini di qualità dell'aria

P2.4 - Caratteristiche del soggetto richiedente

- qualificazione in termini di gestione forestale sostenibile, qualificazione dei combustibili legnosi, di sostenibilità ambientale, qualificazione energetica degli edifici

P2.5 - Ricaduta territoriale

- in termini di ricadute occupazionali, stimate sulla base della raccolta di biomassa locale

P2.6 - Dimensione economica dell'operazione

- priorità legate a dimensioni degli impianti

P2.7 - Priorità legate a determinate caratteristiche del progetto

- completezza e qualità degli elaborati
- sostenibilità ambientale della proposta progettuale
- livello di approfondimento e dettaglio della progettazione

SRD08, Az. 2 - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRD08, Az. 2 - Forma e importi o tassi di sostegno

Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Tipo di sostegno	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario

Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)		
Aliquota sostegno	di	- Soggetti pubblici: 100% - Soggetti privati: 90%

SRD08, Az. 2 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

SRD08, Az. 2 - Modalità di attuazione

Bandi pubblici.

SRD08, Az. 2 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRD08, Az. 2 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRD08, Az. 2 - Demarcazione

Nella proposta progettuale dovranno essere definite le eventuali integrazioni con linee di finanziamento nazionali (es. "conto termico") o all'inclusione di iniziative nell'ambito delle "comunità energetiche"; nei bandi saranno definite le possibili casistiche e, per ciascuna, la demarcazione.

La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRD08, Az. 2 - Aiuti di Stato

Per gli eventuali interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali - Azione b) Miglioramento degli alloggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alloggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali.

SRD09, Az. b) - Informazioni generali	
Tipo di intervento	INVEST (73 -74) – Investimenti, inclusi investimenti irrigui
Base giuridica	Artt. 73-74 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

SRD09, Az. b) - Finalità e descrizione generale

L'Intervento fornisce un sostegno per la realizzazione di investimenti volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali contribuendo al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività, della situazione occupazionale e reddituale nelle zone rurali, contrastando lo spopolamento delle aree marginali.

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRD09, Az. b) - nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

SRD09, Az. b) - Altre normative pertinenti

- Scheda SRD09 del PSP 2023-2027.
- Scheda SRD09 del CSR della Regione Piemonte.
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i..

SRD09, Az. b) - Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

CR01 – Beneficiari:

- Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata, proprietari di alloggi o aventi la disponibilità delle aree o dei beni immobili oggetto di intervento.

SRD09, Az. b) - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRD09, Az. b) - Criteri di ammissibilità

CR06 - Sono ammissibili gli interventi ricadenti nelle fasce altimetriche di montagna, ai sensi dell'allegato tabellare del CSR "Classificazione Comuni per tipologia areale e appartenenza alle zone montane" e relativo cartogramma.

CR07 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella Sezione "Finalità e descrizione generale" della presente scheda.

In generale sono ammissibili investimenti:

- di recupero e/o ampliamento di fabbricati di alpeggio e delle loro pertinenze, finalizzati al miglioramento o al ripristino della loro funzionalità e fruibilità nell'ambito dell'attività agricola-pastorale;
- di realizzazione e/o potenziamento di opere per l'approvvigionamento energetico dei suddetti fabbricati;
- di realizzazione e/o potenziamento di opere per la raccolta e la distribuzione dell'acqua, sia per i fabbricati d'alpeggio che per l'abbeverata del bestiame (è escluso il fine irriguo).

CR09 – Per evitare che i costi amministrativi possano risultare sproporzionati rispetto al valore degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a 20.000 euro.

CR10 - Per evitare che un numero esiguo di progetti assorba tutta la dotazione finanziaria dell'intervento si stabilisce un importo massimo di contributo pubblico erogabile pari a 200.000 euro.

CR11 – Sono ammissibili a contributo solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine stabilito dal GAL, non superiore a 12 mesi.

SRD09, Az. b) - Impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 – realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dal GAL, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dallo stesso;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni.

SRD09, Az. b) - Altri obblighi e specifiche

- Al fine di corrispondere agli **obblighi di informazione e pubblicità** per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n, 2022/129.

- In merito all'**ammissibilità delle spese** si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

- In merito alla **cumulabilità degli aiuti** ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2 del Piano Strategico Nazionale e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

- È previsto il **pagamento di anticipi** ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella Sezione 4.7.3, paragrafo 3 del Piano Strategico Nazionale e riportato nel capitolo “Elementi comuni a più interventi” del CSR.

SRD09, Az. b)- Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L’intervento prevede l’utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell’art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P02 - Localizzazione geografica dell’intervento

- Priorità relative all’ubicazione dell’alpeggio rispetto ad aree ad alto valore naturalistico, alla Rete del Patrimonio Escursionistico, ecc.
- Priorità ad interventi su fabbricati d’alpeggio già raggiunti da viabilità ordinaria o silvo-pastorale.

P03 - Caratteristiche del progetto

- Priorità a progetti relativi ad alpeggi con determinate caratteristiche gestionali (ad es. presenza di attività di caseificazione in alpeggio, alpeggio dotato di un Piano pastorale aziendale).
- Priorità relative alle soluzioni tecnico-progettuali adottate (es. presenza di elementi innovativi nella realizzazione dell’intervento, nell’uso dell’acqua, ...).

P04 - Ampiezza del territorio

- Priorità relative all’estensione dell’alpeggio oggetto di intervento e alla continuità d’uso delle superfici d’alpeggio per l’attività agricolo-pastorale.

SRD09, Az. b) - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRD09, Az. b) - Forma e importi o tassi di sostegno

Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale	
Tipo di sostegno	Rimborso dei costi eligibili	
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)		
Aliquota sostegno	di	90%

SRD09, Az. b)- Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

SRD09, Az. b) - Modalità di attuazione

Bandi pubblici.

SRD09, Az. b) - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRD09, Az. b) - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRD09, Az. b) - Demarcazione

La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRD09, Az. b) - Aiuti di Stato

Per gli eventuali interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali - Azione c) Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale.

SRD09, Az. c) - Informazioni generali	
Tipo di intervento	INVEST (73 -74) – Investimenti, inclusi investimenti irrigui
Base giuridica	Artt. 73-74 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

SRD09, Az. c) - Finalità e descrizione generale

L'Intervento fornisce un sostegno per la realizzazione di investimenti volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale contribuendo, nel complesso, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività, della situazione occupazionale e reddituale nelle zone rurali, contrastando lo spopolamento delle aree marginali.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio e degli spazi aperti di pertinenza, oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale.

Gli interventi prevedono il recupero e la conservazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale, con finalità di fruizione pubblica permanente, anche da parte delle utenze deboli.

Gli interventi di recupero dei beni dovranno essere attuati secondo le indicazioni contenute nei "Manuali per il recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico" realizzati dai GAL (nell'ambito della Misura 7.6.3 del PSR 2014-2022 e/o nell'ambito della Misura 323 del PSR 2007-2013) ed i beneficiari devono essere in possesso dei titoli abilitativi alla realizzazione delle opere.

L'intervento oggetto di finanziamento deve essere localizzato in un Comune che ha recepito le linee metodologiche previste dai "Manuali" nella strumentazione urbanistica comunale o nei regolamenti edilizi, ad esempio come "allegato al Regolamento edilizio comunale" con Deliberazione di Consiglio Comunale.

L'intervento deve interessare un manufatto nel suo complesso, in modo tale che, ad intervento concluso, sia pienamente garantita la fruibilità pubblica (compresa l'accessibilità per le utenze deboli), con le funzioni pubbliche previste attivate.

Gli interventi parziali sono ammissibili solo se riguardanti una parte significativa ed autonoma dell'edificio/manufatto ed in presenza di:

- un progetto complessivo di recupero, del quale l'intervento costituisce uno dei lotti d'intervento,
- un programma che definisca tempi e modalità di completamento del progetto nel suo

complesso e che garantisce, ad intervento concluso, la fruibilità pubblica, compresa l'accessibilità.

Gli interventi di recupero (non è ammissibile la demolizione e la ricostruzione) devono essere realizzati impiegando prevalentemente materiali e tecnologie ecocompatibili appartenenti alla tradizione costruttiva locale e provenienti dalle filiere locali.

L'aiuto di cui alla presente Azione è concesso esclusivamente per il patrimonio culturale o naturale formalmente riconosciuto come patrimonio culturale o naturale. Rientrano nel "patrimonio culturale o naturale formalmente riconosciuto":

- i beni individuati ai sensi della Parte Seconda "Beni culturali" e della Parte Terza "Beni paesaggistici" del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.Lgs. 42/2004);
- gli edifici ed i manufatti individuati nei Piani regolatori generali ai sensi dell'art. 24 "Norme generali per gli insediamenti storici e per i beni culturali e paesaggistici" della l.r. 56/1977 "Tutela ed uso del suolo";
- gli ambiti (core e buffer) riconosciuti come patrimonio dell'Umanità Siti UNESCO;
- gli edifici censiti ai sensi della l.r. 35/1995;
- le aree ricadenti in Aree Protette di cui all'articolo 4 della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e nei siti della Rete Natura 2000 di cui all'articolo 39 della l.r. 19/2009;
- le aree ed elementi riconosciuti dal Piano Paesaggistico Regionale tra le componenti paesaggistiche (cfr.: Piano paesaggistico regionale – Elenco delle componenti e delle unità di paesaggio);
- le aree inserite nel Registro Nazionale del paesaggio rurale storico (a seguito di specifica individuazione tramite l'"Osservatorio Nazionale del Paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali" istituito presso il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali).

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRD09, Az. c) - nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

SRD09, Az. c) - Altre normative pertinenti

- Scheda SRD09 del PSP 2023-2027.
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i..

SRD09, Az. c) - Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

CR01 - Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata;

CR02 - Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro ed enti religiosi civilmente riconosciuti;

CR04 - Soggetti privati che non esercitano attività agricola, previa stipula, con l'Ente Pubblico Territoriale singolo o associato in cui è sito il bene oggetto di intervento, di apposito accordo di partenariato, che deve prevedere uno specifico progetto di fruizione del bene.

SRD09, Az. c) - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRD09, Az. c) - Criteri di ammissibilità

CR07 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella Sezione "Finalità e descrizione generale" della presente scheda.

CR09 – Per evitare che i costi amministrativi possano risultare sproporzionati rispetto al valore degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a 20.000 euro.

CR10 - Per evitare che un numero esiguo di progetti assorba tutta la dotazione finanziaria dell'intervento si stabilisce un importo massimo di contributo pubblico erogabile pari a 200.000 euro.

CR11 – Sono ammissibili a contributo solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine stabilito dal GAL, non superiore a 12 mesi.

SRD09, Az. c) - Impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dal GAL, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dallo stesso;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni;

IM03 – rendere disponibili i beni oggetto di intervento alla pubblica fruizione per un periodo minimo di 5 anni.

SRD09, Az. c) - Altri obblighi e specifiche

- Al fine di corrispondere agli **obblighi di informazione e pubblicità** per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n, 2022/129.

- In merito all'**ammissibilità delle spese** si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

- In merito alla **cumulabilità degli aiuti** ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2 del Piano Strategico Nazionale e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

- È previsto il **pagamento di anticipi** ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella Sezione 4.7.3, paragrafo 3 del Piano Strategico Nazionale e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD09, Az. c)- Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P02 - Localizzazione geografica dell'intervento

- Priorità ad interventi ubicati in aree a maggior grado di svantaggio.

P03 - Caratteristiche del progetto

- Priorità ai progetti aventi un maggior grado di fruibilità pubblica dei manufatti recuperati.

SRD09, Az. c) - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRD09, Az. c) - Forma e importi o tassi di sostegno

Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale	
Tipo di sostegno	Rimborso dei costi eligibili	
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)		
Aliquota sostegno	di	- Soggetti pubblici: 90% - Soggetti privati: 80%

SRD09, Az. c)- Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

SRD09, Az. c) - Modalità di attuazione

Bandi pubblici.

SRD09, Az. c) - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRD09, Az. c) - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRD09, Az. c) - Demarcazione

La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di

finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRD09, Az. c) - Aiuti di Stato

Per gli eventuali interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

SRD13 Informazioni generali	
<p>Come previsto nella scheda SRG06 del PSP, trattandosi di operazione a favore dell'agricoltura, gli investimenti devono contribuire alla vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale delle zone più bisognose e non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole. Pertanto, gli interventi di natura agricola sostenuti in ambito LEADER saranno in ogni caso marginali e coerenti con le esigenze di sviluppo locale delle aree interessate.</p> <p>A tal fine l'intervento SRD13 può essere realizzato ESCLUSIVAMENTE attraverso progetti di filiera e/o rete territoriale.</p>	
Tipo di intervento	INVEST (73 -74) – Investimenti, inclusi investimenti irrigui
Base giuridica	Artt. 73 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
	OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

SRD13 - Finalità e descrizione generale
<p>L'intervento è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali.</p> <p>Tale finalità generale è perseguita attraverso il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE, esclusi i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto dal processo di trasformazione e/o commercializzato può non ricadere nell'elenco del suddetto Allegato I.</p> <p>Ai fini del presente intervento, per processi di trasformazione e commercializzazione si intendono uno o più dei seguenti processi: cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale.</p> <p>In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti che perseguano le finalità specifiche delle due azioni di seguito descritte:</p> <p>Azione 1</p> <p>a) valorizzazione del capitale aziendale attraverso l'acquisto, realizzazione, ristrutturazione,</p>

ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;

b) miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l'approvvigionamento e l'efficiente utilizzo degli input produttivi, tra cui quelli energetici e idrici, in un'ottica di sostenibilità;

c) miglioramento dei processi di integrazione nell'ambito delle filiere;

d) adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;

e) miglioramento della sostenibilità ambientale, anche in un'ottica di riutilizzo dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione,

f) conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;

g) aumento del valore aggiunto delle produzioni, inclusa la qualificazione delle produzioni attraverso lo sviluppo di prodotti di qualità e/o sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;

h) apertura di nuovi mercati.

Azione 2

a) Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi.

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRD13 nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

SRD13 - Altre normative pertinenti

- Scheda SRD13 del PSP 2023-2027
- Scheda SRD13 del CSR 2023-2027
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.

SRD13- Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

CR01 - Sono ammesse a beneficiare del sostegno le imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione e/o commercializzazione (per processi di trasformazione e commercializzazione si intendono uno o più dei seguenti processi: cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale) dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Sono escluse, tuttavia, le seguenti tipologie di impresa:

- 1) imprese che effettuano la sola commercializzazione
- 2) imprese in difficoltà
- 3) imprese che hanno un fatturato derivante dalla lavorazione per conto terzi superiore ad una

percentuale del 25% del totale complessivamente fatturato (ex ante)

SRD13 - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRD13 - Criteri di ammissibilità

CR02 – Nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli e commercializzazione di questi ultimi), non sono ammissibili le imprese in difficoltà laddove previsto della normativa unionale applicabile.

CR04 - Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguano uno o più finalità delle azioni previste nell'ambito del presente intervento.

CR05 - Sono ammissibili a sostegno tutti i settori produttivi connessi alla trasformazione e commercializzazione, dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione e commercializzato può non ricadere nell'Allegato I.

CR06 – Per i beneficiari del presente intervento che siano anche produttori di materia prima agricola, l'attività di trasformazione e commercializzazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite prevalentemente da soggetti terzi. La prevalenza è quantificata al 66% delle materie prime acquistate o conferite.

CR07 - Al fine di assicurare una ricaduta positiva dell'investimento ai produttori agricoli di base, la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione acquistata/conferita da soggetti terzi deve provenire, per una determinata quota, dai predetti produttori agricoli singoli o associati. Il valore di detta quota è stabilito nella misura del 40%.

CR08 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che le domande di sostegno siano corredate dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volti a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR09 - Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili domande di sostegno per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto della soglia di 10.000 euro.

CR11 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilita una soglia massima di spesa ammissibile pari a 200.000 euro per domanda di sostegno.

CR12- Nel caso di investimenti per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili, devono essere rispettati i seguenti requisiti:

a) la produzione di energia da fonti rinnovabili è commisurata al fabbisogno energetico totale dell'azienda. Ad ogni modo, gli impianti per la produzione di energia elettrica non possono superare la capacità produttiva massima di 1 MWe mentre per gli impianti per la produzione di energia termica il limite massimo è di 3 MWt;

- b) sono ammissibili gli investimenti per la produzione di energia da biogas/biomassa che utilizzino risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di produzioni agricole, forestali o agroalimentari di altre aziende, operanti in ambito locale. Nei documenti di attuazione del presente piano, le Autorità di Gestione Regionali declinano il concetto di ambito locale;
- c) la produzione elettrica da biomasse deve avvenire in assetto cogenerativo con il recupero di una percentuale minima di energia termica pari al 50%;
- d) la produzione di energia da biomasse deve rispettare gli eventuali requisiti di localizzazione, di rendimento/emissione stabiliti nella specifica normativa di tutela della qualità dell'aria;
- e) la produzione di energia da biomasse deve utilizzare solo i combustibili di cui al D. Lgs 152/2006 - allegato X alla parte V, parte II sez. 4, lettere b), c), d) ed e) in cui tra, l'altro, viene escluso l'utilizzo di colture dedicate;
- f) gli investimenti previsti sono conformi con il Pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei" e, in particolare, con i criteri di sostenibilità della Direttiva (UE) 2018/2001.

CR13 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico sono ammissibili le operazioni avviate dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie (spese generali legate a progetti, consulenze, studi di fattibilità, ecc.) se sostenute successivamente alla data di pubblicazione del bando.

SRD13 - Impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dal GAL, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dallo stesso;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni. Questo periodo riguarda entrambe le azioni previste dal presente intervento. Il periodo minimo di 5 anni per beni mobili ed attrezzature è ridotto a 3 anni per l'acquisto di hardware.

IM03 - al fine di assicurare che l'investimento abbia una ricaduta positiva sui produttori agricoli di base, il beneficiario si impegna affinché la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione, acquistata/conferita da soggetti terzi, provenga, per una quota che verrà definita nei bandi compresa tra il 45 ed il 100%, dai predetti produttori agricoli, singoli o associati, e a mantenere tale impegno per 5 anni.

SRD13 - Altri obblighi e specifiche

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

In merito all'**ammissibilità delle spese** si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

In merito alla **cumulabilità degli aiuti** ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2 del Piano Strategico Nazionale riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

È consentito il pagamento di **anticipi** ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un

importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella Sezione 4.7.3, paragrafo 3 del Piano Strategico Nazionale riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD13 - Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P01 - finalità specifiche perseguite dagli investimenti:

- investimenti in impianti, macchinari ed attrezzatura dedicati all'innovazione tecnologica del ciclo produttivo
- investimenti funzionali a migliorare l'efficienza energetica, alla produzione di energia da fonti rinnovabile e a mitigare l'impatto ambientale
- consolidamento e sviluppo del biologico
- livello di coinvolgimento dei produttori primari locali

P03 - localizzazione territoriale degli investimenti

- priorità a interventi localizzati in aree C2 e D, zone Natura 2000 e in altre aree ad alto valore naturalistico, al fine di favorire le aree marginali

P04 - caratteristiche del soggetto richiedente:

- possesso e/o ottenimento di certificazioni
- produzione, ex ante alla domanda di sostegno, di prodotti biologici e di qualità riconosciuti

P07 - caratteristiche del progetto di investimento

- investimenti che non consumano nuovo suolo
- investimenti con progetti edili certificati

P10 - tipologia degli investimenti

- innovatività degli investimenti proposti

SRD13 - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRD13 - Forma e importi o tassi di sostegno		
Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale	
Tipo di sostegno	Rimborso di spese effettivamente sostenute	
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)		
Aliquota base	40%	
Prodotti ottenuti dalla trasformazione non ricadenti	20%	

nell'all.1 del TFUE	
Eventuali specifiche	altre
Per gli impianti di produzione di energia rinnovabile, la percentuale massima non potrà comunque superare quella per analoghi interventi previsti dal PNRR.	

SRD13 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

SRD13 - Modalità di attuazione

Bandi pubblici.
L'intervento può essere realizzato ESCLUSIVAMENTE attraverso progetti di filiera o rete.

SRD13 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRD13 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRD13 - Demarcazione

La demarcazione con gli interventi del settore vitivinicolo è stabilita dal D.M. vigente dell'OCM vino.
La demarcazione con gli interventi del settore apistico è stabilita dal D.M. vigente dell'OCM apistico e dal Sottoprogramma regionale apicoltura 2023-2027 vigente.
La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRD13 - Aiuti di Stato

Per gli eventuali interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

SRD14 - Informazioni generali	
Tipo di intervento	INVEST (73 -74) – Investimenti, inclusi investimenti irrigui
Base giuridica	Artt. 73-74 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

SRD14 - Finalità e descrizione generale

L'Intervento è finalizzato ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive.

In tal senso l'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette.

Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole delle seguenti tipologie:

- a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali;
- b) attività artigianali e produttive finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali;
- c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese.

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRD14 - nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

SRD14 - Altre normative pertinenti

- Scheda SRD14 del PSP 2023-2027.
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i..

SRD14 - Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

CR01 – Beneficiari:

- Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, con sede operativa in area GAL.

SRD14 - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRD14 - Criteri di ammissibilità

CR07 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione "Finalità e descrizione generale" della presente scheda.

CR08 - Gli investimenti richiesti in domanda dovranno avere come output prodotti non compresi nell'Allegato I al TFUE.

CR09 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR10 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto di 5.000 euro.

CR11 - Per le medesime finalità di cui al criterio precedente si stabilisce un importo massimo di spesa ammissibile pari a 200.000 euro.

CR12 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività prima della presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.

SRD14 - Impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 – realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dal GAL, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dallo stesso;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni.

SRD14 - Altri obblighi e specifiche

- Al fine di corrispondere agli **obblighi di informazione e pubblicità** per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n, 2022/129.

- In merito all'**ammissibilità delle spese** si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

- In merito alla **cumulabilità degli aiuti** ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2 del Piano Strategico Nazionale e riportato nel capitolo “Elementi comuni a più interventi” del CSR.

È consentito il pagamento di **anticipi** ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella Sezione 4.7.3, paragrafo 3 del Piano Strategico Nazionale riportato nel capitolo “Elementi comuni a più interventi” del CSR.

SRD14 - Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P01 - caratteristiche del progetto di investimento

priorità alla qualità progettuale ed al grado di innovazione;

P02 - localizzazione territoriale degli investimenti

priorità a interventi localizzati in aree C2 e D, zone Natura 2000 e in altre aree ad alto valore naturalistico, al fine di favorire le aree marginali;

P03 - effetti ambientali dell'investimento

priorità a domande con investimenti a prevalente finalità ambientale;

P04- caratteristiche del soggetto richiedente

- 1) priorità a domande presentate da soggetti giovani,
- 2) priorità a domande presentate da soggetti di genere femminile (in caso di persona giuridica: rappresentante legale del beneficiario).

SRD14 - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRD14 - Forma e importi o tassi di sostegno	
Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Tipo di sostegno	Rimborso di spese effettivamente sostenute
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)	
Aliquota sostegno di	40%
Maggiorazione rispetto all'aliquota	+ 10% rispetto all'aliquota base per localizzazione del beneficiario in zona montana

base	
------	--

SRD14 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione**SRD14 - Modalità di attuazione**

Bandi pubblici.

SRD14 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRD14 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRD14 - Demarcazione

La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRD14 - Aiuti di Stato

Per gli eventuali interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

SRD15 Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti

SRD15, Az.2 - Informazioni generali	
Tipo di intervento	INVEST (73 -74) – Investimenti, inclusi investimenti irrigui
Base giuridica	Artt. 73-74 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
	OS4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
	OS5 - Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

SRD15, Az.2 - Finalità e descrizione generale
<p>L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 2, 4 e 5, ed è volto principalmente ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di approvvigionamento, regolazione e di funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste, promuovendo una crescita sostenibile del settore forestale nazionale in grado di consolidare e/o offrire nuove opportunità di lavoro per la popolazione rurale.</p> <p>L'intervento persegue le seguenti finalità:</p> <p>a) Promuovere l'ammodernamento tecnico e di processo nella gestione, nelle utilizzazioni in bosco e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi), promuovendo anche lo sviluppo e/o il consolidamento di filiere forestali sostenibili locali in ambito produttivo, ambientale e socioculturale;</p> <p>b) Migliorare e incrementare la diversificazione produttiva e la competitività delle imprese e delle aziende forestali nell'erogazione e riconoscimento dei servizi ecosistemici (PES);</p> <p>c) Incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.</p> <p>Gli investimenti intendono favorire la crescita del settore forestale nazionale, promuovendo l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale e, quindi, sono volti a coprire le spese necessarie per poter realizzare:</p> <p>a) opere di ammodernamento e realizzazione di strutture ed infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi;</p> <p>b) l'ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio,</p>

allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura;

c) l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi;

d) interventi volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione;

e) interventi volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali;

f) interventi necessari all'adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225 (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature).

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRD15, Az.2 - nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

SRD15, Az.2 - Altre normative pertinenti

- Scheda SRD15 del PSP 2023-2027
- Scheda SRD15 del CSR della Regione Piemonte
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.
- L.r. 4/2009
- Regolamento regionale n. 8/R/2020 (regolamento forestale)

SRD15, Az.2 - Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

C02 – PMI (Raccomandazione UE n. 361 del 2003), anche non titolari della gestione di superfici forestali, singole o associate, iscritte nel registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 della Camera di commercio territorialmente competente, che esercita un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione* e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale, ambientale ed energetico, indipendentemente dalla loro forma giuridica, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;

[* La prima trasformazione comprende tutte le lavorazioni precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati, ed eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale e trasformazione forestale, singole o associate, che producono assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets)].

C04 - I beneficiari devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti.

C05 – I beneficiari di cui al punto C02 possono anche non essere proprietari, possessori e/o titolari di superfici forestali e fornire servizi, lavori e/o lavorazioni nel settore forestale e della prima trasformazione secondo quanto dettagliato nel "Piano di investimento" di cui al Criterio di ammissibilità CR01.

C06 – I beneficiari devono essere iscritti all'Albo delle imprese boschive regionali.

SRD15, Az.2 - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRD15, Az.2 - Criteri di ammissibilità

CR01 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento", volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle azioni previste. Il Piano dovrà essere, ove pertinente, redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente;

CR05 – Sono ammissibili gli investimenti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di cippato o pellets), limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale, cioè precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati;

CR06 – Per interventi di prima trasformazione (cfr. C02) si intendono gli investimenti eseguiti direttamente dalle aziende forestali, dalle imprese di utilizzazione e trasformazione forestale o da loro associazioni, che rispondono ad almeno uno dei seguenti parametri sulla base delle esigenze locali definite dal GAL:

- a) investimenti in macchinari pari o inferiori a **€ 400.000**, per la coltivazione e per il taglio, allestimento, concentramento ed esbosco di assortimenti o prodotti legnosi;
- b) investimenti in macchinari pari o inferiori a **€ 400.000**, per la produzione di tondame, legna da ardere, cippato, pellets, assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi;
- c) investimenti in macchinari con una capacità lavorativa massima di **20.000 mc** di legname all'anno;
- d) investimenti funzionali ad ottenere paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, legna da ardere e cippato. Gli investimenti per ottenere pellets o bricchette sono ammissibili solo per valorizzare la segatura derivante dalla prima lavorazione dei prodotti di cui sopra;
- e) microimprese che lavorano il legno e altri prodotti artigianali collegati alla filiera foresta-legno.

CR07 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile sia inferiore a **5.000 Euro**.

CR08 – Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti obbligatori per il settore forestale, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori.

CR09 – Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Anche per le spese preparatorie vale, quale data di ammissibilità, la data di presentazione della domanda di sostegno al fine di assicurarne l'aderenza, anche formale, a quanto previsto dal bando.

SRD15, Az.2 - Impegni

Il beneficiario dell’Azione si impegna:

IM01 – a realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto dal “Piano di investimento” approvato con l’atto di concessione dal GAL, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 – a non cambiare per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d’uso delle opere e superfici, oggetto di intervento, e a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l’attività produttiva fuori dall’area di programma, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal GAL. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti;

IM03 - non cambiarne la destinazione d’uso, alienare, cedere o distogliere mezzi e attrezzature oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal GAL.

SRD15, Az.2 - Altri obblighi e specifiche

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento delegato

SRD15, Az.2 - Principi generali di ammissibilità delle spese

SP01 – Per i principi generali di ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 1.1 del Piano Strategico Nazionale della PAC, riportato nel capitolo “Elementi comuni a più interventi” del CSR.

SRD15, Az.2 - Vigenza temporale delle spese

SP02 – Per i riferimenti inerenti la data iniziale di ammissibilità del sostegno e il termine ultimo di questa si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del Piano Strategico Nazionale della PAC riportato nel capitolo “Elementi comuni a più interventi” del CSR.

SRD15, Az.2 - Categorie di spese ammissibili

SP03 – Oltre a quanto riportato al capitolo 4.7.3. sezione 1.2 del Piano Strategico Nazionale della PAC riportato nel capitolo “Elementi comuni a più interventi” del CSR, si adottano anche le seguenti specifiche:

Spese ammissibili
Spese di acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene per la coltivazione in bosco, il taglio e/o allestimento, concentramento, esbosco e mobilitazione del legname, il trasporto ed esbosco, e macchinari connessi al trattamento e alla trasformazione, commercializzazione e alla produzione di energia;
Spese di realizzazione e/o acquisizione delle strutture ed infrastrutture destinata alla raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi in relazione al ciclo produttivo;
Spese di acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
Spese per interventi volti all’adeguamento ai parametri richiesti dai sistemi di certificazione e di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura e di certificazione della qualità dei combustibili

legnosi basata sulla norma ISO 17225 (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature).

Spese non ammissibili

Spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo.

SRD15, Az.2 - Cumulabilità degli aiuti

SP06 - Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del Piano Strategico Nazionale della PAC, riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD15, Az.2 - Erogazione di anticipi

SP07 - È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni, e sulla base di quanto previsto al Capitolo 4.7.3. sezione 4 del Piano Strategico Nazionale della PAC, riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRD15, Az.2 - Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P01 – Finalità specifiche dell'intervento

- coinvolgimento nelle filiere locali (contratti pluriennali di gestione forestale, partecipazione a reti d'impresa o forme associative, contratti di fornitura pluriennali) [nota: i contratti saranno oggetto di controllo in caso di controllo ex post]
- sostenibilità ambientale degli investimenti (uso di attrezzature / materiali di consumo sostenibili)
- tipologia di investimento (livello di innovazione, specificità per la raccolta del legno, per la trasformazione del legno, per la filiera legno energia)

P03 – Caratteristiche del soggetto richiedente

- qualificazioni di tipo professionale
- qualificazioni ambientali, anche sotto forma di impegno

P04 – Dimensione economica dell'intervento

- sostenibilità economica dell'investimento

P08 – Altro

- imprese giovani
- localizzazione in zona montana

SRD15, Az.2 - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRD15, Az.2- Forma e importi o tassi di sostegno	
Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Tipo di sostegno	Rimborso di spese effettivamente sostenute
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)	
Aliquota sostegno	di 40%

SRD15, Az.2 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione
SRD15, Az.2 - Modalità di attuazione
Bandi pubblici.
SRD15, Az.2- Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale
L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.
SRD15, Az.2 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL
max 2.000 caratteri
SRD15, Az.2 - Demarcazione
La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRD15, Az.2 - Aiuti di Stato
Per gli eventuali interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

SRE04 Start up non agricole

SRE04 Informazioni generali	
Tipo di intervento	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Base giuridica	Art. 75 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS7 - Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo sostenibile delle aziende nelle zone rurali
	OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

SRE04 - Finalità e descrizione generale

L'intervento prevede un sostegno per l'avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali.

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali.

Pertanto, l'intervento contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 7 Attrarre i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali e dell'Obiettivo specifico 8 Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile.

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRE04 nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

SRE04 - Altre normative pertinenti

- Scheda SRE04 del PSP 2023-2027
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.

SRE04- Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

CR01 - Persone fisiche che avviano una nuova attività con sede operativa in area GAL.

CR02 - Microimprese di recente costituzione (massimo 180 giorni dalla data di presentazione della domanda di sostegno).

SRE04 - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRE04 - Criteri di ammissibilità

CR05 - Può essere sostenuto l'avvio di nuove imprese in tutti i settori produttivi e di servizio per la realizzazione di attività e servizi per:

- a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc);
- b) commercializzazione, promozione, comunicazione e IT;
- c) attività artigianali, manifatturiere;
- d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;
- e) valorizzazione di beni culturali e ambientali;
- f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
- g) produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia;
- h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita.

CR06 - La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività extra agricola.

CR07 - Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi ed i risultati che si intendono raggiungere.

SRE04 - Impegni

IM01 - I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano secondo le seguenti modalità:

- a) rendere effettivo l'insediamento entro 9 mesi dalla data di concessione dell'aiuto (approvazione della domanda di sostegno);
- b) avviare le attività previste dal piano entro 9 mesi dalla data di concessione dell'aiuto (approvazione della domanda di sostegno);
- c) completare le attività previste dal piano entro 24 mesi dalla data di concessione dell'aiuto (approvazione della domanda di sostegno).

IM02 – I beneficiari sono obbligati a condurre l'azienda per almeno 36 mesi dalla data di erogazione del saldo del contributo forfettario.

SRE04 - Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P01 - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento

P02 - Localizzazione dell'insediamento

(ad es. priorità a interventi localizzati in aree C2 e D, zone Natura 2000 e in altre aree ad alto valore naturalistico, ecc.).

P04 - Qualità del soggetto richiedente

(ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sotto-occupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.)

P05 - Contenuti del piano aziendale

(tipologie di spese)

SRE04 - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRE04 - Forma e importi o tassi di sostegno	
Forma di sostegno	Sovvenzione
Tipo di sostegno	Importo forfettario
Entità dell'aiuto in Euro	Massimale del sostegno pari a 35.000 Euro.
Numero di rate del premio e relativo peso percentuale sul totale	2 rate, di cui la prima pari al massimo al 50% del sostegno totale.

SRE04 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

SRE04 - Modalità di attuazione

Bandi pubblici.

SRE04 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRE04 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRE04 - Demarcazione

La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un

adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRE04 - Aiuti di Stato

Per gli eventuali interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Smart villages

SRG07 - Informazioni generali	
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione
Base giuridica	Artt. 77 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

SRG07 - Finalità e descrizione generale

L'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di strategie smart village intese come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori/ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e forestale, capaci di:

- generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali;
- contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono;
- rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane.

In particolare, nelle aree più bisognose, di dimensione limitata (comuni/agggregazioni di comuni), l'intervento assume rilevanza per sostenere l'attivazione di comunità di attori al fine di favorire:

- approcci innovativi (organizzativi, di processo, prodotto, sociale);
- la creazione di economie di scala;
- sviluppare l'economia circolare e inclusiva in vari settori (produttivi, turistici, ambientali, socio-culturali);
- migliorare la qualità della vita a livello locale e potenziare i servizi alla popolazione.

Gli Smart Village sono comunità omogenee dal punto di vista funzionale/strategico situate in zone rurali che sviluppano soluzioni intelligenti per affrontare le sfide nel rispettivo contesto locale e che, a partire dai punti di forza e dalle opportunità presenti in loco, avviano un processo di sviluppo sostenibile dei loro territori.

Gli Smart Village si affidano a un **approccio partecipativo** per sviluppare e attuare strategie che migliorino le condizioni di vita della comunità nei diversi aspetti economico, sociale e ambientale, in particolare **promuovendo l'innovazione diffusa** e sfruttando spesso (ma non esclusivamente) le soluzioni offerte dalle tecnologie digitali.

Questo intervento può trarre vantaggio e nel contempo rafforzare, completare, consolidare l'azione promossa a livello territoriale attraverso altri interventi della PAC e altri programmi sostenuti dai fondi UE, altri strumenti legislativi nazionali/regionali (es. Comunità e Distretti del cibo, turistici e produttivi nelle loro diverse declinazioni). Perciò, le strategie smart villages devono considerare anche le altre politiche attive sul territorio di competenza per favorire le complementarità e le sinergie con esse, al fine di massimizzare l'impatto degli interventi proposti.

In particolare, l'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di strategie SMART VILLAGES afferenti ad uno o più dei seguenti ambiti:

- Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali -
- Cooperazione per il turismo rurale
- Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica
- Cooperazione per la sostenibilità ambientale

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRG07 - nel territorio GAL

max 5.000 caratteri

SRG07 - Altre normative pertinenti

- Scheda SRG07 del PSP 2023-2027
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.

SRG07 - Tipologia di beneficiari

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

I beneficiari, in relazione a fabbisogni specifici e ai diversi ambiti di cooperazione, coerentemente a quanto previsto dall'art. 77.2 del Regolamento (UE) 2021/2115, devono configurarsi come partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila.

L'intervento non sostiene partenariati e forme di cooperazione che coinvolgano esclusivamente organismi di ricerca così come stabilito dall' art. 77, Par. 5 del Regolamento (UE) 2021/2115.

SRG07 - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRG07 - Criteri di ammissibilità

1) Condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali:

Ogni strategia SMART VILLAGE deve:

CR01 – essere presentata con un piano di attività in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, ambito di intervento, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, crono programma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario);

CR02 – riferirsi ad uno o più ambiti di cooperazione;

CR03 - prevedere l'avvio di nuove attività così come stabilito dall' art. 77, Par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

CR04 - prevedere il sostegno alle attività di gestione e animazione del progetto e dei relativi

partenariati.

2) Condizioni di ammissibilità dei beneficiari:

CR05 – L'intervento sostiene la creazione di SMART VILLAGE;

CR06 – Lo SMART VILLAGE deve coinvolgere almeno due soggetti/entità ed essere rappresentato da un soggetto capofila e/o rappresentante legale che si configura come responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore della strategia smart village;

CR07 - I partenariati e le forme di cooperazione non devono coinvolgere esclusivamente organismi di ricerca.

SRG07 - Categorie di spese ammissibili

SP01 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, la data iniziale di ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno da parte degli stessi. Fanno eccezione le spese generali preparatorie, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda.

SP02 - costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti;

SP03 – costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto (riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi previsti nella SSL);

SP04 - costi di esercizio e amministrativi della cooperazione compresi i costi legali per la costituzione del partenariato;

SP5 - divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale);

SP6 - costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo;

SP7 - costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto;

SP8 - costi delle attività promozionali.

Erogazioni di anticipazioni

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari fino al 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del PSP, riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRG07 - Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P01 - composizione e caratteristiche del partenariato

(ad es.: numero di soggetti coinvolti, pertinenza dei soggetti coinvolti con l'ambito di cooperazione scelto e con la proposta progettuale, adeguata definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun componente);

P02 - caratteristiche della Strategia

(ad es. capacita della Strategia di favorire l'innovazione di processo, prodotto, organizzativa e sociale; rilevanza verso target e finalità specifiche; ricadute sul territorio; integrazione con altri interventi della PAC e/o altri programmi sostenuti dai fondi UE e/o altri strumenti legislativi nazionali/regionali/provinciali);

P03 – territorializzazione

(es. aree con elevati tassi di disoccupazione, a rischio di spopolamento, con elevato rischio ambientale, con carenza di servizi, ecc.).

SRG07 - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRG07 - Forma e importi o tassi di sostegno	
Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale Costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto (riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi previsti nella SSL). Il sostegno è concesso come importo globale , per coprire i costi della cooperazione e i costi per investimenti materiali e immateriali solo se riconducibili alle tipologie di spesa di cui agli altri interventi contemplati nella SSL, e necessari ad attuare la strategia smart village.
Tipo di sostegno	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)	
Aliquota di sostegno	100% È fatto salvo il rispetto di aliquote inferiori qualora previste dalle pertinenti normative sugli Aiuti di Stato, per gli interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I TFUE

SRG07 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

SRG07 - Modalità di attuazione

Bandi pubblici.

Tutti i componenti del Gruppo di cooperazione, che partecipano alla strategia smart village, devono conferire, nell'ambito dell'accordo di cooperazione, mandato collettivo speciale con

rappresentanza al Capofila, il quale presenterà, in qualità di beneficiario, la domanda di sostegno in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti.

SRG07 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

Il sostegno sarà concesso sotto forma di un importo globale che copre i costi di esercizio della cooperazione, i costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione e i costi delle operazioni attuate.

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRG07 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRG07 - Demarcazione

La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRG07 - Aiuti di Stato

La tipologia di intervento ha natura trasversale. Per gli eventuali interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

SRG08 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione

SRG08 - Informazioni generali	
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione
Base giuridica	Artt. 77 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OCX - Ammodernamento del settore agricolo e delle zone rurali promuovendo e condividendo le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle zone rurali e incoraggiandone la diffusione da parte degli agricoltori, attraverso un migliore accesso alla ricerca, all'innovazione, allo scambio di conoscenze e alla formazione

SRG08 - Finalità e descrizione generale

L'intervento verrà attuato nel solo comparto forestale.

Il tipo di intervento è finalizzato a facilitare l'incontro e la creazione di azioni di collaborazione formalmente costituite tra gli operatori del settore forestale e gli attori dell'AKIS per la realizzazione di progetti di sviluppo, collaudo e adozione dell'innovazione.

I progetti proposti hanno l'obiettivo di mettere a punto le innovazioni prodotte dalla ricerca scientifica o in altro ambito sia per il loro possibile utilizzo in campo (o in altro ambiente operativo) sia dal punto di vista del loro esito in determinate condizioni di territorio e di clima, così da rendere le suddette innovazioni utili e pronte per l'uso.

I progetti sono basati su temi di interesse per le filiere/aree regionali forestali.

In particolare gli obiettivi della cooperazione saranno:

- lo sviluppo della gestione forestale associata basata sulla progettazione pluriennale, sulla pianificazione forestale (Piani Forestali Aziendali / Piani di Gestione Forestale) e sulla programmazione tramite contratti pluriennali, con orientamento alla fornitura di servizi ecosistemici;
- lo sviluppo di forme di associazionismo (verticale o orizzontale) finalizzate all'introduzione/facilitazione dell'innovazione fra i propri associati.

I progetti includono l'analisi di contesto e le modalità organizzative di gestione. La/le innovazione/i auspicata/e può/possono basarsi su pratiche nuove, ma anche su quelle tradizionali in un nuovo contesto geografico o ambientale.

Il sostegno viene concesso sotto forma di un **importo globale** che copre i costi di esercizio della cooperazione, i costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione e i costi delle operazioni attuate.

Finalità e descrizione specifica dell'intervento SRG08 - nel territorio GAL

In concorso con quanto attivato a livello regionale, gli interventi contribuiscono a potenziarne l'impatto sul territorio, in particolar modo sugli interventi di manutenzione straordinaria dei castagneti da frutto, sulla gestione associata dei residui colturali e altre forme di cooperazione volte a potenziare la filiera.

max 5.000 caratteri

SRG08 - Altre normative pertinenti

- Scheda SRG08 del PSP 2023-2027
- Scheda SRG08 del CSR della Regione Piemonte
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.
- D.Lgs. 34/2018 e DM attuativi
- L.r. 4/2009 e Regolamenti collegati

SRG08 - Tipologia di beneficiari

Il beneficiario del sostegno è un partenariato i cui componenti sono individuati tra le seguenti categorie di soggetti:

1. imprese/operatori del settore agricolo, del settore forestale (in forma singola e/o associata) con sede legale e/o operativa nell'area GAL;
2. altre imprese operanti nelle aree rurali rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del partenariato;
3. enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca;
4. altri soggetti pubblici e privati attivi nel campo dell'AKIS;
5. soggetti pubblici e/o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni.

SRG08 - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

SRG08 - Criteri di ammissibilità

CR01 – I partenariati devono essere formati da almeno due soggetti giuridici;

CR03 – Ciascun Gruppo di cooperazione presenta un progetto per sviluppare, collaudare, adattare, diffondere innovazioni che si basino sul modello interattivo.

SRG08 – Impegni

I beneficiari si impegnano a:

IM01 – Diffondere i progetti e i risultati realizzati secondo le modalità che saranno definite dal GAL nei bandi.

SRG08 - Altri obblighi e specifiche

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, ciascun beneficiario di contributi pubblici ai sensi del presente intervento avrà l'obbligo di:

OB01 - Fornire su un sito web ufficiale (del Beneficiario, del Gal o della Regione Piemonte) e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea.

OB02 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

OB03 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

In merito all'**ammissibilità** delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale, riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

In merito alla **cumulabilità** degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2 del Piano Strategico Nazionale riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

È consentito il pagamento di **anticipi** ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella Sezione 4.7.3, paragrafo 3 del Piano Strategico Nazionale riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR.

SRG08 - Categorie di spese ammissibili

Si possono coprire i costi di ogni azione pertinente intesa a sviluppare, collaudare, adattare, diffondere l'innovazione, lo scambio e la diffusione di conoscenze e informazioni che contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/2115.

In particolare, sono ammessi:

1. Costi diretti di esercizio della cooperazione.
2. Costi amministrativi e legali per la costituzione del partenariato.
3. Costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione.
4. Costi per le attività di divulgazione.
5. Costi indiretti.

SRG08 - Principi di selezione

I codici seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal GAL sulla base dei seguenti principi:

P01 - caratteristiche soggettive del partenariato:

- qualità e competenza del partenariato
- rappresentatività e stabilità del partenariato

P02 - caratteristiche qualitative del progetto:

- chiarezza, logicità, completezza, organizzazione delle attività
- completezza e adeguatezza della documentazione
- proporzionalità fra investimenti e risultati
- coinvolgimento del territorio

P04 – specifiche tematiche presenti nella programmazione del GAL, garantendo la coerenza con la programmazione forestale regionale e/o locale:

- capacità della proposta progettuale di risolvere le problematiche / costituire delle opportunità
- contenuto di innovazione in termini organizzativi e di contenuti
- capacità della cooperazione di esprimere effetti stabili nel tempo

- sostenibilità ambientale e qualificazione delle attività

SRG08 - Altri eventuali principi di selezione individuati dal GAL

max 2.000 caratteri

I criteri di selezione, i relativi punteggi ed il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei bandi.

SRG08 - Forma e importi o tassi di sostegno		
Forma di sostegno	Sovvenzione globale in conto capitale	
Tipo di sostegno	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario. Costi Unitari per le spese di personale. Nelle more della definizione di costi unitari aggiornati, potranno essere applicate le "Unità di Costo Standard" calcolate ed approvate per l'applicazione della Misura 16 "Cooperazione" del PSR 2014-2022 del Piemonte, determinati ai sensi dell'art. 67, paragrafo 5, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in base ad un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati storici verificati dei singoli beneficiari. Tali Unità di Costo Standard sono riportate dettagliatamente negli allegati al CSR "Metodologia calcolo somma forfettaria M16", "Metodologia costo standard lavoro agricolo e forestale M16", "Certificazioni costi standard e somme forfettarie M16".	
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)		
Aliquota sostegno	di	100%

SRG08 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

SRG08 - Modalità di attuazione

Bandi pubblici.

I progetti includono l'analisi di contesto e le modalità organizzative di gestione. La/le innovazione/i auspicata/e può/possono basarsi su pratiche nuove, ma anche su quelle tradizionali in un nuovo contesto geografico o ambientale.

Il sostegno viene concesso sotto forma di un importo globale che copre i costi di esercizio della cooperazione, i costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione e i costi delle operazioni attuate.

SRG08 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

L'intervento agisce in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR volti a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali.

SRG08 - Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale attuati dal GAL

max 2.000 caratteri

SRG08 - Demarcazione

La demarcazione con altri strumenti europei, nazionali e regionali sarà effettuata nel corso

dell'attuazione degli interventi, mediante l'utilizzo, in tutte le fasi del procedimento, di un adeguato sistema informatico di gestione e controllo volto a garantire l'unicità del canale di finanziamento ed a scongiurare ogni rischio di doppio pagamento.

SRG08 - Aiuti di Stato

Per gli interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.

3.2.2 Azione A.2 - Cooperazione transnazionale e/o territoriale

La cooperazione LEADER, come previsto dall’art. 34 del Regolamento UE 2021/1060, è attuata attraverso proposte di progetto indicate nell’ambito della Strategia di Sviluppo Locale.

La SSL deve contenere una descrizione sintetica dei progetti di cooperazione potenzialmente realizzabili ed i relativi partner coinvolti, in coerenza con le indicazioni esposte nella presente scheda di Azione A2.

L’importo di contributo allocato complessivamente sulle Azioni A.2 ed A.3 sarà pari al massimo all’**8% dell’importo di contributo** allocato sul Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale, e comunque non potrà superare i **250.000 euro**.

Progetti di cooperazione	Descrizione del progetto e collegamenti con i fabbisogni individuati nella SSL
	<p>Descrivere sinteticamente per ognuno dei progetti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’idea progettuale; • gli interventi di massima previsti per la sua realizzazione; • i potenziali Partner coinvolti; • l’importo di contributo necessario alla sua realizzazione
Progetto n.1: “TITOLO”	max 3000 caratteri spazi inclusi
Progetto n.2: “TITOLO”	max 3000 caratteri spazi inclusi
Progetto n.3: “TITOLO”	max 3000 caratteri spazi inclusi

max 6000 caratteri spazi inclusi

Ammissibilità

Per poter essere ammissibili, le operazioni di cooperazione devono:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (cooperazione interterritoriale), o di almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (cooperazione transnazionale);
- designare un GAL capofila;
- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l’utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;
- prevedere la realizzazione di un’azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;

- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Nell'ambito dei progetti di cooperazione possono essere coinvolti altri partner quali:

- altri gruppi di azione locale;
- associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea;
- associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea.

Non sono ammissibili operazioni finalizzate esclusivamente allo scambio di esperienze e/o formazione.

Le **SPESE AMMISSIBILI** alle azioni per la preparazione e attuazione dei relativi progetti sono riconducibili alle seguenti categorie:

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti;
- partecipazione a eventi e incontri tra partner;
- organizzazione eventi e/o attività definite nel progetto;
- spese relative alla realizzazione dell'azione comune e alla costituzione e gestione corrente dell'eventuale struttura comune.

Beneficiario

GAL

Modalità di attuazione

Bando a sportello

Forma e importi o tassi di sostegno	
Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Tipo di sostegno	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)	
Aliquota sostegno	di 100%

3.2.3 Azione A.3 - Azioni di accompagnamento

Nell'azione di accompagnamento rientrano le attività che si rendono necessarie quale **supporto alla realizzazione degli interventi di cui all'Azione A.1**, attività non configurabili tra quelle di Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale.

Il beneficiario è il GAL che potrà realizzare le azioni di accompagnamento esclusivamente mediante l'affidamento di appositi "incarichi", aventi ad oggetto le seguenti attività:

- progettazione, coordinamento, sensibilizzazione, comunicazione e informazione;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, linee guida e manuali

L'importo di contributo allocato complessivamente sulle Azioni A.2 ed A.3 sarà pari al massimo all'**8% dell'importo di contributo** allocato sul Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale, e comunque non potrà superare i **250.000 euro**.

Attività di accompagnamento	Descrizione delle attività di accompagnamento collegate agli interventi individuati nella SSL
	Descrivere sinteticamente per ognuno delle attività previste: <ul style="list-style-type: none"> • l'idea progettuale; • intervento/i collegato/i; • l'importo di contributo necessario alla sua realizzazione
Attività n.1: "TITOLO"	max 3000 caratteri spazi inclusi
Attività n.2: "TITOLO"	max 3000 caratteri spazi inclusi
Attività n.3: "TITOLO"	max 3000 caratteri spazi inclusi
max 6000 caratteri spazi inclusi	
Beneficiario GAL Modalità di attuazione Domanda di sostegno	
Forma e importi o tassi di sostegno	
Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Tipo di sostegno	Rimborso di spese effettivamente sostenute
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)	
Aliquota sostegno	di 100%

3.3.SRG06 - Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

Inserire l'ORGANIGRAMMA del GAL specificando le funzioni del personale e le tipologie di contratto attivate.

Le competenze del personale devono rispondere alle funzioni assegnate.

Per il personale già presente la rispondenza delle competenze alle funzioni deve essere dimostrata tramite curriculum redatto in formato Europass e in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da allegarsi alla domanda di sostegno.

Qualora il personale non sia ancora stato selezionato, indicare i criteri e le modalità di selezione. Tali criteri dovranno essere applicati nelle successive procedure di selezione del personale.

Di norma il personale del GAL comprende:

- un Direttore;
- un Responsabile Amministrativo e Finanziario (con contratto di lavoro dipendente);
- altre figure: Segretario / Animatore / Referente tecnico / ecc.

Al fine di garantire la separazione delle funzioni, la dotazione minima di personale deve essere costituita da almeno tre figure: un "Funzionario di grado superiore" (Direttore del GAL), un "Funzionario istruttore delle domande di sostegno" ed un "Funzionario istruttore delle domande di pagamento".

max 6000 caratteri spazi inclusi

3.3.1 Azione B.1 - Gestione

Descrivere "le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione finalizzate a dimostrare la capacità del GAL di attuare la strategia" (art.32, comma 1, lett.e del Reg. 2021/1060).

Devono essere descritte le modalità di funzionamento della struttura (dislocazione ed orari delle sedi e sportelli gal, organizzazione del lavoro, selezione di fornitori e beneficiari, attività di controllo monitoraggio e valutazione, attività legate agli obblighi di informazione pubblicità e trasparenza, attività di comunicazione, informazione, pubblicità e ufficio stampa legate all'implementazione della strategia di sviluppo locale, attività di funzionamento del partenariato).

Per i costi relativi al sotto intervento "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale", le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;
- partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
- formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner);
- esecuzione della SSL;
- micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro;
- progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;
- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

Max 6000 caratteri, spazi inclusi

Beneficiario

GAL

Modalità di attuazione

Domanda di sostegno

Forma e importi o tassi di sostegno	
Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Tipo di sostegno	Rimborso di spese effettivamente sostenute
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)	
Aliquota sostegno	di 100%

3.3.2 Azione B.2 – Animazione e comunicazione

Descrivere le modalità di funzionamento della struttura (orari e logistica, organizzazione dell'attività di animazione)

Per i costi relativi al sotto intervento "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale", le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;
- partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
- formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner);
- esecuzione della SSL;
- micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro;
- progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;
- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

max 6000 caratteri, spazi inclusi

Beneficiario

GAL

Modalità di attuazione

Domanda di sostegno

Forma e importi o tassi di sostegno	
Forma di sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Tipo di sostegno	Rimborso di spese effettivamente sostenute
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)	
Aliquota sostegno	di 100%

3.4. Piano finanziario della Strategia di Sviluppo Locale

Azione	Ambito / Codice Intervento / Titolo Intervento		Risorse pubbliche (Euro)	Risorse beneficiario (Euro)	Risorse totali (Euro)
A.1	SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole			
	SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole			
	SRD04 Azione 1 Sotto intervento	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - Azione 1 Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale – Sotto-intervento C Tutela degli elementi tradizionali del paesaggio rurale			
	SRD07 Azione 2	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 2 Reti idriche delle aree rurali			
	SRD07 Azione 4	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 4 Infrastrutture turistiche			
	SRD07 Azione 5	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 5 Infrastrutture ricreative pubbliche			
	SRD08 Azione 2	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 2 Produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo			
	SRD09 Azione b)	Investimenti non produttivi nelle aree rurali - Azione b) Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali			
	SRD09 Azione c)	Investimenti non produttivi nelle aree rurali - Azione c) Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale			
	SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
	SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali			
	SRD15 Azione 2	Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti			
	SRE04	Start up non agricole			
	SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Smart villages			
	SRG08	Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione			
Totale A.1					
A.2		Cooperazione transnazionale e/o territoriale			
A.3		Azioni di accompagnamento			
Totale Sotto intervento A					
B.1		Gestione			
B.2		Animazione e comunicazione			
Totale Sotto intervento B					

Interventi attivabili dai GAL nell'ambito delle SSL

Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

Azione A.1: Interventi

- SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
- SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
- SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - Azione 1 Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale – Sotto-intervento C Tutela degli elementi tradizionali del paesaggio rurale
- SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 2 Reti idriche delle aree rurali
- SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 4 Infrastrutture turistiche
- SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 5 Infrastrutture ricreative pubbliche
- SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 2 Produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo
- SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali - Azione b) Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali
- SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali - Azione c) Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale
- SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
- SRD15 Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti
- SRE04 Start up non agricole
- SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Smart villages
- SRG08 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione

Azione A.2: Cooperazione transnazionale e/o territoriale

Azione A.3: Azioni di Accompagnamento

N.B.: L'importo di contributo complessivamente allocabile sulle Azioni A.2 ed A.3 sarà pari al massimo all'**8% dell'importo di contributo** allocato sul *Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale*, e comunque non potrà superare i **250.000 euro**.

Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

Azione B.1: Gestione

Azione B.2: Animazione e comunicazione

N.B.: L'importo di contributo complessivamente allocabile sul *Sotto intervento B: - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale* sarà pari al massimo al **25% dell'importo di contributo** allocato sul *Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale*.

Elenco indicativo e non esaustivo delle normative a cui il GAL deve sottostare nello svolgimento delle attività di attuazione della SSL.

- Norme in materia di contratti pubblici: nello svolgere la propria attività contrattuale il GAL deve seguire i dettami del Dlgs. 36/2023 e s.m.i. (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”).
- Norme in materia di procedimento amministrativo documenti amministrativi: nell'attuazione della SSL il GAL dovrà rispettare la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e DPR 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.”.
- Norme in materia di trasparenza e concorrenza: in merito al reclutamento del personale (direttore, dipendenti e collaboratori) il GAL deve seguire i principi contenuti nell'art.35, comma 3 del Dlgs. 165/2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.). In particolare il GAL non è un ente pubblico e pertanto non è strettamente vincolato a indire procedure concorsuali tipiche di una pubblica amministrazione; essendo però un organismo a partecipazione pubblica e svolgendo prevalentemente funzioni pubbliche, nell'attività di selezione del personale dovrà perseguire i principi di trasparenza, pubblicità, informazione, oggettività, pari opportunità e non discriminazione.
- Norme in materia di trasparenza, pubblicità e informazione: essendo il GAL un organismo di diritto privato a partecipazione pubblica, è tenuto a rispettare quanto previsto dal Dlgs. 33/2013 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR dovrà rispettare quanto previsto dalle disposizioni attuative dal Regolamento UE2022/129.
- Norme in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione: gli elementi minimi che devono essere rispettati da parte del GAL sono individuati nell'allegato 1 della Determinazione n.1134 del 08/11/2017 dell'A.N.A.C. (Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici).
- Norme in materia di anticorruzione: il GAL deve dotarsi di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione/protocollo di trasparenza, come previsto dalla normativa di riferimento, L. 190/2012 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e Dlgs. 33/2013 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).
- Norme in materia di incompatibilità: in merito all'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, il GAL deve seguire i principi contenuti nel Dlgs. 39/2013 e s.m.i. (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6

novembre 2012, n. 190 e s.m.i.) e pertanto dovrà far compilare a tutti i componenti del CDA, agli eventuali revisori dei conti e sindaci, al direttore (se rientrante nei casi normati dal Dlgs. 39/2013 e s.m.i.), una dichiarazione annuale di inconferibilità e incompatibilità.

- Norme in materia di antimafia: nei casi previsti dalle norme vigenti il GAL deve svolgere le attività ed i controlli previsti dal Dlg. 159/2011 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.).
- Norme in materia di privacy: Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).